



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO,
ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE**
Servizio Aiuti alle imprese agricole

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 433 DEL 22/01/2020

OGGETTO: PSR per l'Umbria 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018 e s.m. e i. Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla Misura 6 - sottomisura 6.1 - Tipologia di Intervento 6.1.1. Ulteriori modifiche e proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8 "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali"; visto il regolamento interno della Giunta regionale - Titolo v;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul

- Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
 - il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n.485/2008;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - il Regolamento UE n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i Regolamenti UE n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), UE n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, UE n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, UE n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e UE n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
 - la Decisione della Commissione C(2015)4156 del 12 giugno 2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Umbria 2014/2020, di cui la Giunta regionale con deliberazione del 29 giugno 2015, n. 777 ha preso atto;

Vista la Deliberazione n. 1320 del 19 novembre 2018 con la quale la Giunta regionale ha stabilito, tra l'altro, di procedere a riaprire i termini per la presentazione di nuove domande a valere sulla Misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1;

Atteso che, con la Determinazione Dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018, in ottemperanza alle disposizioni della suddetta Deliberazione, è stato approvato l'avviso pubblico per l'implementazione della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1 (di seguito Bando);

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 5029 del 22/05/2019 che ha ratificato modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale 14 dicembre 2018, n. 13683 e con la quale sono stati revisionati alcuni aspetti tecnici del bando per la misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 6517 del 04/07/2019 con la quale è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno ai sensi del PSR per l'Umbria 2014/2020, Misura 6, sottomisura 6.1 tipologia di intervento 6.1.1 al 30/09/2019;

Viste le determinazioni dirigenziali n. 8283/2019 e n. 8477/2019 con le quali sono state apportate alcune modifiche e integrazioni al Bando in oggetto anche in seguito alla revisione dei criteri di selezione delle domande di sostegno modificati in esito al Comitato di Sorveglianza tenutosi nel mese di maggio ratificati dalla Giunta regionale con atto n. 840 del 28/06/2019;

Vista la determinazione n. 9281 del 20/09/2019 con la quale si apportano ulteriori modifiche al Bando e si determina una ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

Vista la determinazione dirigenziale n. 11952 del 22/11/2019 con la quale si determina una ulteriore proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno;

Considerato che il medesimo Bando - all'art. 2 "Clausola di salvaguardia" - prevede che la Regione si riserva in ogni momento di integrare le disposizioni contenute nell'avviso, incluso i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze che fanno sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici od un potenziale uso improprio delle risorse;

Considerato che il Bando in oggetto prevedeva all'articolo 4 "Definizioni e disposizioni specifiche" che erano ammissibili al finanziamento le domande di sostegno presentate da "giovani agricoltori" secondo la seguente definizione:

"per giovane agricoltore si intende una persona tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 (non compiuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si è insediato per la prima volta in qualità di capo dell'azienda (articolo 2(n) del Reg. (UE) n. 1305/2013) da non più di 24 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno ai sensi del presente avviso in una micro o piccola impresa (Racc. n. 2003/361/CE) che svolge attività agricola. Per chi ha presentato domanda di sostegno a valere sul bando di cui alla DD 8437/2015 e s.m. ed i. la cui domanda di sostegno risulta ammissibile e non finanziata nella graduatoria 2017 (DD.13320/2018 e s.m.i.), i termini di cui sopra sono calcolati alla data di presentazione della domanda di sostegno ai sensi del predetto bando";

Preso atto che domande di sostegno presentate ai sensi del bando in oggetto potessero essere, per alcuni "giovani agricoltori", una riproposizione della medesima domanda di sostegno avanzata nel bando precedente ma non risultata finanziata (Modalità "Bando a sportello") e che per tale motivo, come previsto dal bando in oggetto, i criteri di ammissibilità sarebbero stati valutati alla data di presentazione della domanda di sostegno avanzata a valere sul bando di cui alla DD 8437/2015 e s.m. ed i. la cui domanda di sostegno risulta ammissibile e non finanziata nella graduatoria 2017 (DD.13320/2018 e s.m.i.);

Considerato che ai sensi di tale Bando molti giovani agricoltori titolari di domande di sostegno avanzata ai sensi del Bando approvato con DD 8437/2015 e s.m. ed i. la cui domanda di sostegno, risultata ammissibile e non finanziata nella graduatoria 2017 (DD.13320/2018 e s.m.i.), hanno ripresentato domanda ai sensi del Bando in oggetto e che nella nuova domanda potrebbero aver inserito anche nuovi investimenti per i quali hanno iniziato la realizzazione;

Considerato che Agea OP, in fase di validazione dei criteri e indici di Verificabilità e controllabilità delle Misure (VCM) - che consiste in una verifica dei criteri e dei requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno - ha osservato che i requisiti di ammissibilità delle domande di sostegno devono essere valutati alla data di presentazione della nuova domanda di sostegno ancorché il Bando sia attuato in modalità Sportello con apertura di step periodici di raccolta domande di sostegno (nota mail AGEA del 21/11/2019);

Richiamato il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio (OMNIBUS) di modifica al regolamento (UE) n. 1305/2013 che recita “Al fine di garantire la certezza del diritto e l'attuazione armonizzata e non discriminatoria del sostegno a favore dei giovani agricoltori, occorre stabilire che, nel contesto dello sviluppo rurale, la «data di insediamento», di cui al regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio (5) e in altre norme pertinenti, corrisponde alla data in cui il richiedente esegue o completa per la prima volta un'azione che attiene all'insediamento, e che la domanda di sostegno deve essere presentata al più tardi 24 mesi dopo tale data... omissis;

Richiamato l'articolo 1, punto 7) dello stesso regolamento che prevede:

“l'articolo 19 è così modificato:

a) il paragrafo 4 è sostituito dal seguente: «4. La domanda di sostegno di cui al paragrafo 1, lettera a), punto i), è presentata al più tardi 24 mesi dopo la data di insediamento.... Omissis”

Considerato che, vista la tempistica del bando, le domande pervenute ai sensi del bando in oggetto e che avevano presentato domanda nel precedente bando non hanno più il requisito di ammissibilità relativamente ai termini di cui al precedente paragrafo (presentazione della domanda di sostegno entro 24 mesi dal primo insediamento);

Considerato che per quanto detto sopra è necessaria una rettifica del bando in oggetto;

Tenuto conto della proposta di regolamento del parlamento europeo e del Consiglio del 31/10/2019 COM (2019) 581 final – 0219/0254 (COD) che stabilisce le disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA per l'anno 2021 e che proroga l'applicabilità del quadro giuridico esistente e l'adeguamento di determinate norme al fine di garantire la continuità della PAC fino all'entrata in vigore del nuovo sistema;

Viste le richieste di proroga, avanzate dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative del mondo agricolo in ambito regionale e acquisite agli atti del Servizio, con le quali chiedono un possibile spostamento dei termini di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno del Bando in oggetto alla data del 31/07/2020 al fine di valutare le modifiche intervenute nei bandi in seguito alle osservazioni di AGEA e della Commissione europea e una eventuale redistribuzione delle risorse del Programma di Sviluppo rurale;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente DETERMINA

1. di approvare per i motivi espressi nelle premesse il testo modificato del Bando in oggetto, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 13683 del 14 dicembre 2018, riportato all'allegato A del presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto di conseguenza che, come previsto dal Bando in oggetto, la tacita rinuncia conseguente alla ripresentazione di una nuova domanda di sostegno a valere sul bando in oggetto, o la rinuncia espressa nella diverse modalità, sono da ritenersi nulle per i titolari delle domande di sostegno presentate sul bando di cui alla DD n. 8437/2015 e s.m.i. la cui domanda di sostegno risulta ammissibile e non finanziata nella graduatoria 2017 (DD n. 13320/2018 e s.m.i.);
3. che conseguentemente i suddetti soggetti, rimarranno utilmente collocati nella originaria graduatoria di cui alla medesima DD n. 13320/2018 e s.m.i.;
4. di consentire agli stessi soggetti, per i motivi espressi in premessa, la possibilità di rettificare le domande di sostegno presentate a valere sul Bando di cui alla D.D. 8437/2015 e s.m.i. modificandone gli interventi, fermo restando il punteggio

- relativo ai criteri di selezione il relativo contributo che potrebbero essere rideterminati solo in diminuzione;
5. di precisare che in sede di rettifica della domanda di sostegno di cui al punto che precede va tenuto conto che lo stesso investimento non può essere oggetto di due domande di sostegno anche se avanzate a valere su due Misure/Bandi diversi del PSR in oggetto;
 6. di prorogare, per i motivi esposti in premessa, alle ore 24,00 del 31/07/2020 la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative al Bando in oggetto;
 7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e nel canale Bandi del sito istituzionale della Regione Umbria;
 8. di dichiarare che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d. lgs. n. 33/2013, art. 26, comma 1.

Perugia lì 22/01/2020

L'Istruttore
Maria Chiara Menaguale
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/01/2020

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Maria Chiara Menaguale
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 22/01/2020

Il Dirigente
Franco Garofalo
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

**Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014 -2020 Reg. (UE) n. 1305/2013
del Parlamento europeo e del Consiglio
Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2015) 4156 finale del 12 giugno 2015**

Avviso pubblico concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dalla MISURA 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese. Sottomisura 6.1 – Aiuti all'avviamento di imprese per i giovani agricoltori. Tipologia d'intervento 6.1.1 - Aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori

Articolo 1

Finalità

Con il presente avviso pubblico si intende perseguire le finalità previste dalla misura 6, sottomisura 6.1 - intervento 6.1.1 - "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" - Pacchetto Giovani - (articolo 19, lettera a), i) del Regolamento UE n. 1305/2013) del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014- 2020.

Il presente avviso è emanato al fine di consentire la presentazione della domanda di sostegno da parte dei giovani agricoltori entro il termine di 24 mesi dal primo insediamento, come definito al successivo art. 3.

Articolo 2

Clausola di salvaguardia

La Regione Umbria si riserva la facoltà di integrare o modificare le disposizioni contenute nel presente avviso, incluso i termini e le condizioni per accedere al sostegno, in presenza di fatti e circostanze che facciano sorgere dubbi circa la corretta interpretazione delle disposizioni o siano utili a prevenire comportamenti opportunistici od un potenziale uso improprio delle risorse. Questo al fine di garantire la salvaguardia degli interessi Comunitari, la trasparenza ed il buon andamento dell'azione amministrativa. Pertanto, i potenziali beneficiari che intendono presentare domanda di sostegno ai sensi del presente avviso, sono consapevoli e accettano, con la sottoscrizione della domanda stessa, le seguenti clausole:

- di essere consapevoli che la presentazione della domanda di sostegno non fa sorgere alcun obbligo o impegno giuridicamente vincolante nei confronti della Regione e che, anche a fronte dell'esito positivo della domanda ed ammissione agli aiuti il pagamento degli stessi è subordinato alla verifica del rispetto delle condizioni, impegni e obblighi previsti dalla misura e che il mancato rispetto delle condizioni, impegni ed obblighi da parte del beneficiario esonera l'amministrazione regionale da qualunque vincolo od obbligo alla liquidazione del sostegno concesso, fatto salvo quanto previsto dalle norme in materia di sanzioni ed esclusioni;
- che tutte le spese sostenute per la realizzazione del piano aziendale (PA) sono ammissibili se sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno. ~~Per i titolari di domande di sostegno non finanziate a valere sul bando di cui alla DD 8437/2015 e sm. ed i., la data di eleggibilità della spesa è quella di presentazione della domanda di sostegno presentata ai sensi del predetto bando e risultata non finanziata nella graduatoria 2017 (DD.13320/2018).~~
- di essere a conoscenza e consapevole del fatto che, in caso di modifiche o integrazioni del presente bando, l'onere di apportare eventuali variazioni alla domanda di sostegno necessarie a renderla conforme alle modifiche è in capo al richiedente e che, fatte salve le disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni di cui all'allegato A-6, le domande non conformi o non regolari alla data di scadenza del presente avviso non potranno essere prese in considerazione ai fini della graduatoria.

Articolo 3

Definizioni e disposizioni specifiche Ai fini del presente avviso, oltre alle definizioni e disposizioni di carattere generale previste all'articolo 2 del regolamento UE n. 1305/2013, a quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e dalle disposizioni comuni per i fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), valgono le definizioni puntuali di seguito riportate.

- 1. GIOVANE AGRICOLTORE:** per giovane agricoltore si intende una persona tra i 18 anni (compiuti) ed i 40 (non compiuti) al momento della presentazione della domanda di sostegno che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si è insediato per la prima volta in qualità di capo dell'azienda (articolo 2(n) del Reg. (UE) n. 1305/2013) da non più di 24 mesi dalla presentazione della domanda di sostegno ai sensi del presente avviso in una micro o piccola impresa (Racc. n.2003/361/CE) che svolge attività agricola. ~~Per chi ha presentato domanda di sostegno a valere sul bando di cui alla DD 8437/2015 e s.m. ed i. la cui domanda di sostegno risulta ammissibile e non finanziata nella graduatoria 2017 (DD.13320/2018 e s.m.i.), i termini di cui sopra sono calcolati alla data di presentazione della domanda di sostegno ai sensi del predetto bando.~~

- 1 bis ATTIVITA' AGRICOLA: L'insieme delle attività previste dall'art. 2135 del c.c. messe in atto da un imprenditore agricolo e ricomprese nei codici ATECO agricolo da 01.11.10 a 01.70.00

- 2. CAPO AZIENDA:** Nel caso di micro o piccola impresa agricola unipersonale, un giovane agricoltore è capo azienda se è l'unico titolare della ditta individuale con codice ATECO agricolo dal 01.11.10 al 01.70.00 nella quale si insedia.

Nel caso di insediamento del giovane agricoltore in una azienda pluripersonale il giovane agricoltore è capo azienda se:

- Il giovane insediato è socio e ricopre la carica di amministratore e legale rappresentante con poteri ordinari e straordinari a firma disgiunta della micro o piccola impresa pluripersonale avente ad oggetto l'esercizio prevalente dell'attività agricola. Il giovane insediato deve possedere almeno il 25% delle quote dell'impresa pluripersonale. Quando nella medesima impresa pluripersonale si insedino due giovani, entrambi devono essere in possesso dei suddetti requisiti. Nelle imprese pluripersonali i poteri di straordinaria amministrazione possono essere detenuti esclusivamente dai giovani agricoltori insediati, e nel caso di due insediati anche con firma congiunta.

E' inoltre ammesso l'insediamento del giovane in una cooperativa agricola di conduzione avente ad oggetto l'esercizio prevalente dell'attività agricola a condizione che la cooperativa sia a mutualità prevalente. In tale caso il giovane agricoltore è capo azienda se la cooperativa ha come unico rappresentante legale (Presidente o amministratore delegato) il giovane agricoltore insediato e che i giovani agricoltori rappresentino la metà più uno degli amministratori in carica alla data di presentazione della domanda e per tutto il periodo vincolativo.

Le suddette condizioni devono risultare esplicitamente dagli atti ufficiali dell'impresa pluripersonale (delibere assembleari, etc.) e nel certificato camerale e devono essere mantenute per tutta la durata del periodo vincolativo.

- 3. PRIMO INSEDIAMENTO:** Si intende per primo insediamento, l'insediamento di un giovane agricoltore in qualità di capo azienda nell'ambito di un'impresa agricola. La data di primo insediamento corrisponde alla data di iscrizione della nuova micro o piccola impresa agricola nel registro delle imprese agricole della Camera di Commercio, Industria, agricoltura e artigianato. In caso di primo insediamento in una impresa pluripersonale già costituita, la

data di primo insediamento corrispondere con la variazione di iscrizione dell'impresa, nel medesimo registro, che attesti l'attribuzione al giovane insediato dei poteri e delle funzioni di capo azienda come sopra definiti.

- 4. ADEGUATE QUALIFICHE E COMPETENZE PROFESSIONALI:** Il requisito soggettivo relativo al possesso di adeguate qualifiche e competenze professionali, che deve essere posseduto dal giovane agricoltore al momento della presentazione della domanda di sostegno, deve essere dimostrato mediante uno dei seguenti titoli:
- laurea, diploma di specializzazione o dottorato di ricerca conseguito in facoltà ad indirizzo agrario, forestale o veterinario o diploma di scuola media superiore o di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo agricolo o forestale;
 - possesso di attestato di qualificazione professionale rilasciato, previa partecipazione ad un corso di formazione professionale con le modalità previste per i corsi destinati ai giovani agricoltori dall'intervento 1.1.1 (corsi obbligatori) del PSR per l'Umbria 2014/2020, da un ente di formazione accreditato presso un ente pubblico.

Un periodo di grazia non superiore a 36 mesi, decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione (PEC) della concessione del sostegno (nulla osta), è accordato al beneficiario per acquisire il possesso di almeno una delle suddette condizioni se non presenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Un'esperienza almeno triennale in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo comprovata dall'iscrizione al regime previdenziale agricolo, antecedente il primo insediamento come capo azienda, soddisfa il requisito di adeguate qualifiche e competenze professionali.

- 5. DOMANDA DI SOSTEGNO:** Al fine di non gravare i richiedenti con un carico burocratico eccessivo, la domanda dalla quale, ai sensi dell'art. 60 comma 2 del Reg. UE n. 1305/2013, decorre l'eleggibilità della spesa, acquisita in forma semplificata, deve contenere tutte le informazioni utili ad identificare il richiedente, ad individuare l'ammontare del premio richiesto ed a quantificare il punteggio, e va presentata nei termini e con le modalità previsti dagli articoli n. 8 e 9 mediante le specifiche procedure informatizzate messe a disposizione dalla Regione (SIAR). I richiedenti sono consapevoli ed accettano l'impegno ad integrare la domanda di sostegno semplificata su richiesta dell'amministrazione regionale, nei termini e con le modalità previsti dall'articolo n. 9, rilasciando nel portale SIAN la domanda definitiva da inviare insieme alle documentazioni richieste mediante le specifiche procedure informatizzate messe a disposizione dalla Regione (SIAR) caricando nel "cassetto elettronico" le scansioni della domanda SIAN, debitamente firmata, e di tutti i documenti costituenti il "fascicolo di domanda" nonché eventuale altra documentazione richiesta dalla Regione.
- 6. FASCICOLO AZIENDALE:** per poter accedere agli aiuti l'azienda del giovane richiedente deve essere censita, con un proprio fascicolo aziendale, nella banca dati del Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN costituita ai sensi del DPR 503/1999. Le informazioni contenute nella banca dati SIAN, inserite ed aggiornate a cura del richiedente, secondo le modalità e regole definite dal manuale di coordinamento del fascicolo aziendale predisposto da AGEA sono utilizzate per le procedure istruttorie e le verifiche e controlli relativi. È responsabilità del richiedente aggiornare, tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) presso il quale ha conferito il proprio mandato, il fascicolo aziendale. In caso di incongruenza e/o discordanze con quanto riportato in domanda, farà fede il dato che risulta nel fascicolo aggiornato. Le informazioni contenute nel fascicolo costituiscono l'unica fonte sulla base della quale procedere all'istruttoria. L'assenza del fascicolo SIAN, in qualsiasi fase del procedimento, comporta l'esclusione della domanda. La validazione ed il controllo delle informazioni contenute nel fascicolo è responsabilità dell'Organismo Pagatore e del Coordinamento che, tramite la validazione, garantiscono la correttezza delle informazioni contenute e la corrispondenza tra quanto dichiarato a fascicolo e quanto riportato nella

documentazione a supporto anche per il tramite di appositi controlli del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC).

Ai fini del presente avviso la Regione attinge dal Fascicolo aziendale le seguenti informazioni:

- superfici e colture dei terreni e consistenza catastale dei fabbricati aziendali inseriti nella domanda di sostegno (N.B. i terreni registrati a fascicolo con titoli di possesso diversi da proprietà, usufrutto, conferimento, affitto o convenzione, non vengono presi in considerazione per le finalità del presente bando);
- partita IVA con indicazione codice ATECO di attività che deve essere prevalente agricolo;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. con indicazione del codice attività ATECO;
- colture e allevamenti praticati in azienda;
- codice identificativo dell'Orientamento Tecnico Economico dell'azienda agricola (codice OTE).

6 bis FASCICOLO DI DOMANDA: è costituito da tutte le documentazioni tecniche e amministrative a supporto delle domande elencate agli articoli 9 e 15 non contenute nel fascicolo aziendale, che debbono essere inviate, unitamente alla domanda di sostegno e di pagamento utilizzando l'apposito applicativo SIAR. L'amministrazione può, in qualsiasi fase del procedimento, richiedere la visione degli originali al fine di controllare la loro corrispondenza con i documenti allegati alla domanda. Tutti i contratti, atti e documenti debbono essere conservati nel fascicolo di domanda, in originale o copia conforme, e devono risultare redatti, stipulati e, qualora previsto, registrati in data anteriore alla presentazione della domanda o alle relative rettifiche o varianti, fatti salvi i casi di registrazione cumulativa, che dovranno comunque essere inseriti nel fascicolo anche se non registrati e sostituiti non appena regolarizzati entro i termini di legge previsti.

7. RESPONSABILE DEL FASCICOLO DI DOMANDA

Sono soggetti, persone fisiche o giuridiche, cui la Regione, attraverso apposite procedure di accreditamento, rende disponibile la funzionalità on-line, mediante i portali SIAR e SIAN, per la compilazione delle domande a valere sulle misure del PSR a fronte di delega da parte del singolo beneficiario.

Tali soggetti sono tenuti a produrre tutti i documenti tecnico-amministrativi ed attestare, la regolarità, la completezza e la corrispondenza degli atti e della suddetta documentazione tecnica e amministrativa contenuta nel fascicolo di domanda necessari per la presentazione della domanda di sostegno e delle relative domande di pagamento.

8. ZONE VULNERABILI AI NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA (ZVN): le aree individuate dalla D.G.R. n. 1201 del 19/07/2005 e sue successive modifiche ed integrazioni.

9. AREE PARCO: l'individuazione di tali aree è fatta sulla base dei fogli di mappa catastali contenuti nell'allegato A -5 al presente bando. Fanno, inoltre, parte delle aree parco i territori dei comuni umbri ricadenti nel parco nazionale dei Monti Sibillini.

10. PRODUZIONE STANDARD TOTALE (PST): valore delle produzioni dell'azienda espressa in euro, così come definita dal Regolamento (CE) n. 1242/2008 calcolata utilizzando i valori unitari della produzione lorda ordinaria di ciascuna produzione agricola o zootecnica riportati nell'allegato A-2 "Targeting aziendale", parte integrante e sostanziale del presente bando, inseriti nella procedura SIAR ed immodificabili. Tali valori, moltiplicati per i rispettivi ettari di terreno o capi animali presenti in azienda, danno l'ammontare della produzione standard totale dell'azienda.

Per le produzioni agricole e zootecniche non riportate nell'allegato A-2, la relativa produzione standard può essere sostituita dalla documentazione fiscale attestante i ricavi. In presenza di contratto di soccida, la PST del soccidario è calcolata in proporzione alla quota di produzione spettante come prevista nel contratto.

Ai fini del calcolo si prendono in considerazione l'ordinamento colturale e gli allevamenti a fascicolo, alla data di presentazione della domanda di saldo o le documentazioni fiscali dell'anno solare precedente alla domanda di saldo. Trattandosi di primo insediamento il giovane dichiara in domanda di sostegno i dati relativi alla PST a piano ultimato con l'obbligo di produrre tutte le informazioni attestanti la PST alla data di presentazione della domanda di saldo. Per le produzioni trasformate e commercializzate direttamente dall'azienda (esclusi vino ed olio per i quali sono stati definiti i valori in allegato A-2) il valore da utilizzare è quello comprovato dalla documentazione fiscale attestante i ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti trasformati, da presentare in sede della domanda di saldo.

Nel caso in cui il programma delle attività agricole previste, in fase di nuovo insediamento, preveda l'introduzione delle attività di trasformazione, i prezzi dei prodotti trasformati vanno desunti dai listini della Camera di Commercio dell'Umbria o regioni limitrofe, relativamente all'anno di presentazione della domanda di saldo. Per le produzioni non presenti nei suddetti listini, il prezzo va desunto dall'analisi di mercato, effettuata a livello regionale, riferita ai tre anni precedenti alla presentazione della domanda di saldo.

In presenza di circostanze eccezionali, quali calamità naturali, epizootie, fitopatie, riconosciute da una pubblica autorità è possibile fare riferimento alla produzione dell'ultima annata agraria non influenzata dalle circostanze eccezionali.

- 11. ERRORI PALESI:** Ai sensi dell'art. 59 paragrafo 6, dell'art. 62 paragrafo 2 lettera h del regolamento UE n. 1306/2013 e dell'art. 4 del regolamento (UE) n. 809/2014, le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette in qualsiasi momento dopo la presentazione in caso di errori palesi riconosciuti dalla Regione sulla base di una valutazione complessiva del caso.

Il beneficiario può sempre chiedere di annullare e correggere una domanda di sostegno o pagamento prima della scadenza del termine per la presentazione della stessa.

Per richieste di correzione di errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati o di completamento di parti della domanda o degli allegati pervenute oltre il termine di presentazione della domanda di cui trattasi, l'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati e attestati agevolmente ed a condizione che gli stessi siano stati fatti in buona fede. Non sono emendabili errori palesi quando questi siano stati individuati in sede istruttoria da parte degli uffici. Non sono sanabili gli errori in conseguenza dei quali vengano meno requisiti di ammissibilità agli aiuti di seguito elencati:

- la mancata apposizione della firma del richiedente sul modulo della domanda e relativi allegati oltre al mancato inoltro del documento d'identità del firmatario;
- qualsiasi tipo di rettifica o correzione della domanda tendente ad incrementare l'importo richiesto ed i punteggi dichiarati.

Articolo 4

Area di intervento

Sono ammissibili per il primo insediamento i giovani insediati in aziende agricole aventi almeno un'unità operativa all'interno del territorio regionale umbro come risultante dalla visura della Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato.

Articolo 5

Beneficiari e condizioni di ammissibilità

Il sostegno è concesso ai giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in qualità di capo azienda in una micro o piccola impresa agricola, in forma singola (unipersonale) o associata (impresa pluripersonale), che al momento della presentazione della domanda di sostegno soddisfano requisiti definiti all'art. 3 paragrafi 1, 2 e 3 e che si impegnano a realizzare, entro 24 mesi dalla data della decisione individuale di concedere il sostegno, un piano aziendale di cui all'articolo 6 del presente avviso.

Oltre ai requisiti definiti all'art. 3 il giovane si impegna a rispettare le seguenti ulteriori condizioni, se già non rispettate:

- a) essere un “agricoltore attivo” entro 18 mesi dalla data dell’insediamento come previsto dall’art. 9 del REG (UE) 1307/2013 e come definito dalla specifica circolare ACIU di AGEA Prot. N. ACIU.2015.140;
- b) acquisire conoscenze e competenze professionali adeguate come definito all’articolo 3, punto 4.
- c) avere una dimensione economica dell’azienda in termini di Produzione Standard Totale (PST) ricompresa, a piano ultimato, tra:
 - 10.000,00 e 250.000,00 euro nelle zone soggette a vincoli naturali (all’art. 32 Reg. (UE) n. 1305/13);
 - 15.000,00 e 250.000,00 euro nelle altre zone.

Ai fini della quantificazione delle suddette soglie a piano ultimato, l’ordinamento colturale previsto in domanda deve essere congruente con la realtà pedo climatica aziendale. Quanto previsto in domanda verrà verificato sulla base del piano colturale dichiarato e validato nel fascicolo aziendale alla data di rilascio della domanda di pagamento del saldo.

Nel caso di azienda che ricade in parte in zone soggette a vincoli naturali e/o ZVN e in parte in altre zone, per stabilire il limite minimo di dimensione economica, va considerata la prevalenza in termini di SAT.

Trattandosi di aiuti all’avviamento di imprese agricole condotte da giovani agricoltori, la dimensione economica aziendale è determinata esclusivamente sulla base della PST con esclusione di redditi derivanti da attività connesse e complementari. In ambito societario è consentito al massimo un duplice insediamento. In tali casi la soglia minima di PST deve essere moltiplicata per il numero di soci, detentori di quote societarie, che si sono insediati, ferma restando la soglia massima.

- d) essere capo azienda di micro e piccole imprese¹ agricole in possesso di partita IVA con codice d’attività prevalente agricolo (ATECO 2007 dal 01.11.10 al 01.70.00) ed iscritte alla CCIAA e che abbiano almeno un’unità operativa all’interno del territorio regionale umbro come risultante dalla visura camerale;
- e) essersi insediati nell’azienda agricola non prima di 24 mesi antecedenti la domanda di sostegno calcolati dalla data del primo insediamento come individuata all’articolo 3 paragrafo 3. ~~Per chi ha presentato domanda di sostegno a valore sul bando di cui alla DD 8437/2015 e s.m. ed i. la cui domanda di sostegno risulta ammissibile e non finanziata nella graduatoria 2017 (DD.13320/2018 e s.m.i.) il termine di che trattasi è calcolato alla data di presentazione della domanda di sostegno ai sensi del predetto bando;~~
- f) proseguire nella conduzione dell’azienda oggetto di insediamento, mantenendo i requisiti di cui all’art. 3 paragrafi 1, 2 e 3, per almeno 5 anni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo del premio. Il rispetto di tale obbligo è verificato presso la banca dati INPS nella quale dovrà risultare l’iscrizione al regime previdenziale agricolo come capo azienda oggetto di insediamento per un periodo vincolativo di cinque anni dalla data di autorizzazione regionale al pagamento (data elenco di liquidazione). Nello stesso periodo vincolativo di cui sopra, il giovane insediato non deve ricavare da attività lavorative diverse dall’attività agricola un reddito annuo lordo superiore a 6.500 euro. Dalla data della decisione di concedere il sostegno (data del nulla osta) e fino al termine del periodo vincolativo di cui sopra, non sono consentite operazioni di subentro (cambio beneficiari), fusioni, incorporazioni societarie, fatti salvi i casi di forza maggiore previsti dall’articolo 2 del reg. (UE) n. 1306/2013;
- g) raggiungere il punteggio minimo di 12 punti previsto dai criteri di selezione per la concessione del premio.

¹ come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE, del 6 maggio 2003, per la determinazione del requisito di micro e piccole imprese si utilizzano le apposite linee guida della Commissione: “Guida dell’utente alla definizione di PMI”, link: <https://publications.europa.eu/it/publication-detail//publication/79c0ce87-f4dc-11e6-8a35-01aa75ed71a1>

In tutti i casi sono esclusi dal sostegno i giovani che, precedentemente ai 24 mesi dalla domanda di sostegno a valere sul presente Bando (~~salvo quanto previsto per coloro che avevano presentato domanda di sostegno a valere sul bando di cui alla DD 8437/2015 e s.m.i. e tale domanda risulta ammissibile e non finanziata nella graduatoria 2017 (DD.13320/2018 e s.m.i.) per i quali il termine di che trattasi è calcolato alla data di presentazione della domanda di sostegno ai sensi del predetto bando~~), avevano acquisito la titolarità di impresa unipersonale avente per oggetto l'attività agricola (possessione dei terreni e iscrizione alla CCIAA), o che abbiano ricoperto la carica di amministratore o legale rappresentante con poteri di firma disgiunta, in una impresa pluripersonale avente per oggetto l'attività agricola.

Ai fini del primo insediamento, è escluso l'insediamento in aziende i cui beni (terreni, fabbricati e mezzi), sono stati trasferiti, in tutto o in parte, tra coniugi anche mediante artifici quali la costituzione di una persona giuridica di cui è socio il coniuge o che acquisiscono il possesso di terreni o beni dal coniuge.

La micro o piccola impresa nella quale il giovane si insedia non deve derivare, anche solo in parte, da frazionamento di azienda agricola in ambito familiare (*parentela di primo grado*).

Il genitore titolare di impresa *unipersonale* che trasferisce beni e/o terreni per il primo insediamento del figlio/a deve trasferire l'intera azienda e provvedere a:

- chiudere la partita IVA e cancellare l'impresa unipersonale dal registro delle imprese agricole della CCIAA prima del completamento del Piano aziendale.

Il genitore facente parte di un'impresa pluripersonale nella quale il giovane richiedente si intende insediare deve:

- modificare lo statuto societario dell'impresa pluripersonale attribuendo al giovane insediato i poteri di straordinaria amministrazione e attribuire le quote societarie nei limiti di cui al punto 2 dell'articolo 3 del presente bando.

È, altresì, fatto divieto di insediarsi in aziende unipersonali derivanti, anche solo in parte, da aziende il cui titolare cedente risulti aver già fruito del premio di primo insediamento ai sensi di normative comunitarie, nazionali e regionali.

È consentito l'insediamento nell'ambito di una impresa pluripersonale il cui titolare/contitolare/socio ha ricevuto il premio di primo insediamento a condizione che si insedi un solo giovane. In tale caso andrà garantito il raggiungimento della soglia minima di Produzione Standard Totale (PST) prevista nel caso di duplice insediamento come prevista al presente articolo.

Articolo 6

Piano Aziendale e spese rendicontabili

L'incentivazione del primo insediamento per i giovani agricoltori presuppone tra l'altro la redazione e l'attuazione di un piano aziendale (PA) che ricomprenda tutte le operazioni imprenditoriali che il giovane si impegna a mettere in atto nell'impresa agricola in cui si è insediato in qualità di capo azienda. Il Piano deve essere avviato entro 6 mesi e concluso entro 24 mesi a decorrere dalla data di decisione individuale di concessione del l'aiuto (data di notifica del nulla osta).

Il Piano aziendale, redatto utilizzando lo schema allegato A-1, deve riportare un'analisi dell'azienda nella quale il giovane agricoltore si insedia, attraverso:

- la descrizione della situazione aziendale di partenza;
- l'individuazione dei punti di forza ed i punti di debolezza;
- il metodo di coltivazione che si intende adottare (convenzionale, biologico, biodinamico, permacoltura, etc.);
- la descrizione delle tappe essenziali e degli obiettivi specifici che si pone il giovane insediato per lo sviluppo delle attività dell'azienda sotto il profilo aziendale, dell'organizzazione dell'impresa, della strategia organizzativa e della forma giuridica;

- la descrizione particolareggiata delle operazioni, incluse quelle inerenti alla sostenibilità ambientale ed all'efficienza delle risorse aziendali, occorrenti per lo sviluppo delle attività dell'azienda agricola quali investimenti, formazione, consulenza o qualsiasi altra attività;
- l'indicazione delle risorse umane destinate allo svolgimento delle attività agricole che si intende impiegare nell'attuazione del Piano aziendale ed i ruoli da questi ricoperti;
- l'indicazione dei punteggi di cui si chiede l'attribuzione con riferimento ai criteri di selezione di cui all'art. 11 del presente Bando.

Le azioni previste dal piano aziendale devono riguardare l'attività agricola, così come definita dall'articolo 2135 del codice civile. Nel piano aziendale debbono essere chiaramente individuati gli obiettivi specifici e le operazioni necessarie a realizzare tali obiettivi con indicazione dei costi che il giovane deve sostenere per la realizzazione del piano.

I costi da sostenere per la realizzazione del piano aziendale debbono essere almeno pari a 50.000 Euro per ciascun giovane insediato con un massimo di due giovani insediati per azienda.

La verifica della corretta attuazione del piano aziendale a cui è subordinata l'erogazione del saldo del premio di primo insediamento verrà effettuata sulla scorta della documentazione della spesa effettivamente sostenuta per la sua realizzazione e della attestazione degli obiettivi raggiunti come dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno o della eventuale variante approvata.

In tutti i casi non sono ammissibili spese generali e tecniche che superano l'importo corrispondente ad un'aliquota del 3% del premio.

Le spese rendicontabili devono essere pertinenti e commisurate alla realizzazione del piano aziendale. Tutte le spese sostenute per la realizzazione del piano aziendale (PA) sono ammissibili se sostenute dopo la presentazione della domanda di sostegno. ~~Per i titolari di domande di sostegno non finanziate a valore sul bando di cui alla DD n. 8437/2015 e s.m. ed i., la data di eleggibilità della spesa è quella di presentazione della domanda di sostegno presentata ai sensi del predetto bando e risultata non finanziata nella graduatoria 2017 (DD n. 13320/2018).~~

Per ogni singola operazione/voce di spesa relativa all'acquisto di beni deve essere fatto riferimento ai valori medi di mercato vigenti al momento della domanda di sostegno come si evincono dai documenti ufficiali delle istituzioni preposte alla determinazione degli stessi (Camera di commercio, ISMEA, CREA, ISTAT, etc.) e/o dai listini prezzi delle case produttrici dei beni acquistati vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per l'acquisto di materiali usati si prenderà come limite massimo di riferimento della spesa un valore pari al 70% del valore di listino del bene nuovo. Per operazioni inerenti l'implementazione del parco macchine agricole è possibile rendicontare spese relative a mezzi commisurati a 12 KW/h per ogni ha di SAU.

Per i costi di manodopera deve essere fatto riferimento ai contratti provinciali dei lavoratori in agricoltura vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Per spese inerenti interventi immobiliari deve essere fatto riferimento ad uno specifico computo metrico estimativo elaborato sulla base dei relativi prezzari regionali (opere pubbliche e miglioramenti fondiari) vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Relativamente alle spese di esercizio (energia elettrica, beni di consumo, combustibili, etc.) saranno ammissibili al sostegno e rendicontabili le spese previste e riferibili al periodo e alle attività previste dal piano aziendale attestate dalle relative fatture e giustificativi di pagamento.

Sono rendicontabili spese relative ad interventi che sono oggetto di altre domande di sostegno a condizione che siano commisurate alla quota parte di cofinanziamento privato.

Articolo 7

Importi e aliquote di sostegno

Nell'ambito degli aiuti previsti dal presente avviso, gli aiuti sono erogati nel rispetto dei seguenti importi e aliquote di erogazione:

- a) sostegno forfettario all'avviamento previsto dalla sottomisura 6.1, intervento 6.1.1, pari ad € 50.000,00 per ogni giovane insediato, fino ad un massimo, nell'ambito di società, di **due insediamenti** per ciascuna impresa;

- b) il sostegno all' insediamento viene erogato in due rate:
- la prima, pari al 50% dell'importo, dopo la singola decisione di concedere il sostegno, su presentazione di domanda di pagamento della prima tranche (acconto del premio) corredata da polizza fideiussoria rilasciata a favore della Regione Umbria pari al 100% del valore della rata;
 - la seconda è erogata a saldo, a piano aziendale correttamente realizzato e previa verifica dell'avvenuta acquisizione del requisito di adeguate conoscenze e competenze, qualora non possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno.

Articolo 8

Termini di presentazione delle domande di sostegno

Come disposto dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1320/2018 e successive determinazioni dirigenziali la scadenza temporale del presente avviso è fissata al 11 novembre 2019 alle ore 24.00. L'ora di presentazione della domanda è quella di rilascio della stessa come documentata dalla procedura informatica SIAR.

È responsabilità del richiedente rilasciare la domanda di sostegno su SIAR e predisporre le relative documentazioni in tempo utile al rispetto dei termini di cui sopra. Qualsiasi eventuale malfunzionamento della procedura informatica dipendente da cause legate a responsabilità del richiedente o del soggetto da egli incaricato non costituiscono motivo esimente il rispetto dei termini di cui sopra. Malfunzionamenti imputabili al sistema SIAR debbono essere segnalati tempestivamente, e comunque prima della scadenza dei termini di cui sopra, mediante PEC all'indirizzo direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it con allegate le immagini delle schermate di errore. Sarà cura dell'amministrazione verificare la veridicità di quanto segnalato e, in caso di accertamento dell'effettivo malfunzionamento, prevedere una proroga dei termini sino alle ore 12,00 PM del secondo giorno lavorativo successivo al termine di cui al primo capoverso. L'eventuale proroga verrà comunicata e consentirà agli utenti l'accesso alla procedura SIAR per la durata della proroga.

~~Il giovane agricoltore insediato da non più di 24 mesi che aveva presentato domanda a valere su altri Bandi della stessa Misura, ma tale domanda risulta non finanziata, può presentare domanda a valere sul presente avviso. La presentazione di una nuova domanda costituisce tacita rinuncia alla precedente domanda di sostegno anche qualora presentata sotto forma di Piano Integrato Aziendale (PIA).~~

Articolo 9

Modalità di presentazione delle domande di sostegno

Per la presentazione delle domande di sostegno deve essere utilizzata la procedura informatica (**Domanda di sostegno semplificata**) per la misura 6 – sottomisura 6.1 presente nel portale SIAR. Le domande, compilate conformemente al modello di domanda di sostegno semplificata, una volta stampate, firmate e scansionate sono considerate come regolarmente inoltrate alla Regione Umbria - Servizio Aiuti alle Imprese Agricole - esclusivamente se la scansione delle stesse, regolarmente firmata, viene acquisita, insieme al documento di identità, usando la specifica funzionalità del "cassetto elettronico" dello stesso applicativo SIAR. Per poter predisporre la domanda di sostegno è necessario, preventivamente, accreditarsi ottenendo le credenziali di accesso on-line al Sistema Informativo Agricolo Regionale. A tal fine nel sito <http://www.siar.umbria.it/accesso> sono presenti le indicazioni e la modulistica per il rilascio delle credenziali di accesso.

La domanda di sostegno si considera presentata, anche al fine di determinare la data di presentazione, al momento del rilascio nell'applicativo SIAR che, in automatico, attribuisce alla domanda un numero univoco identificativo che, a tutti gli effetti, costituisce il numero del protocollo regionale d'ingresso. Le domande non rilasciate e per le quali il sistema non ha attribuito il numero di protocollo non vengono prese in esame ai fini dell'istruttoria e si considerano come non presentate. Sono, in ogni caso, irricevibili domande presentate, anche entro i termini di cui all'articolo 8 con modalità diverse dall'applicativo SIAR, quali PEC o posta ordinaria, fermo restando che il medesimo

articolo 8 prevede precise clausole di salvaguardia degli utenti qualora vi siano malfunzionamenti imputabili al sistema.

Le domande, compilate correttamente in ogni riquadro/sezione pertinente con le informazioni utili ad identificare il richiedente, ad individuare l'ammontare del sostegno richiesto ed a quantificare il punteggio sono considerate regolarmente prodotte se le scansioni delle stesse sono caricate a mezzo dell'apposito applicativo presente nel SIAR (cassetto elettronico).

Le domande non compilate correttamente con le informazioni utili ad identificare il richiedente, ad individuare l'ammontare del sostegno richiesto ed a quantificare il punteggio, o prive di sottoscrizione sono considerate irricevibili.

Le domande ritenute ricevibili verranno ordinate sulla base del punteggio dichiarato dal titolare della domanda al fine di formare una graduatoria provvisoria che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale web della Regione Umbria al canale Bandi.

Ai titolari delle domande che risulteranno posizionate, nella graduatoria provvisoria, fino alla concorrenza dello stanziamento disponibile, verrà richiesto di integrare la domanda di sostegno semplificata **nei termini e con la documentazione prevista nella stessa richiesta di integrazione**, rilasciando nel portale SIAN la domanda di sostegno definitiva. Per poter predisporre la domanda di sostegno su portale SIAN il richiedente o il Responsabile del fascicolo di domanda eventualmente delegato dal richiedente devono accreditarsi per accedere on-line al Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN.

Tale domanda sottoscritta dal beneficiario dovrà essere scansionata e inviata via PEC alla Regione Umbria e contestualmente, mediante le specifiche procedure informatizzate messe a disposizione dalla Regione (SIAR), dovrà essere caricata nel "cassetto elettronico" insieme ai seguenti documenti:

- scansione della scheda tecnica di misura e check-list attestante la presenza della documentazione conservata nei fascicoli aziendali e di domanda sottoscritte dal richiedente;
- scansione della check-list di validazione della domanda sottoscritta dal Responsabile del fascicolo di domanda, attestante l'avvenuta verifica della corrispondenza e della conformità dei documenti caricati in copia nel fascicolo elettronico a portale SIAR e delle informazioni riportate in domanda e negli allegati, rispetto alla documentazione conservata nei fascicoli aziendali e di domanda;
- scansione dell'allegato A-1 correttamente compilato;
- altra documentazione necessaria all'istruttoria che verrà richiesta nella lettera di integrazione della domanda.

Insieme alla domanda inserita a portale SIAN ed alle check list ed agli allegati di cui al paragrafo che precede, dovranno essere caricate, nel fascicolo elettronico del portale SIAR (cassetto elettronico) ed entro i termini definiti nella richiesta di integrazione da parte della Regione, le scansioni di tutti i documenti costituenti il "fascicolo di domanda" tra cui:

1. documentazione attestante la titolarità del possesso dei terreni oggetto della domanda (esclusivamente titoli di proprietà, usufrutto, convenzione o contratti di conferimento o affitto registrati);
2. in presenza di sostegno all'avviamento nell'ambito di imprese pluripersonali:
 - atto costitutivo e statuto completo di eventuale regolamento interno della società dal quale risulti che il giovane titolare della domanda possiede almeno il 25% delle quote societarie;
 - nel caso di cooperative agricole di conduzione, atto costitutivo, statuto, delibera assembleare e del consiglio di amministrazione, ove risulti che il sottoscrittore della domanda di sostegno esercita pieno potere decisionale in quanto, socio, amministratore e legale rappresentante;
3. modello allegato A-4 contenente la dichiarazione dei familiari conviventi utili alla richiesta della certificazione antimafia.

I poteri del giovane agricoltore insediato come amministratore e legale rappresentante, con poteri ordinari e straordinari a firma disgiunta, devono risultare dal certificato camerale ed essere mantenute per tutta la durata del periodo vincolativo.

L'istruttoria della domanda di sostegno verrà espletata sulla base della documentazione presentata nel cassetto elettronico alla scadenza indicata nella richiesta di integrazione. Decorso tale termine, su richiesta del tecnico istruttore, potranno essere inviati esclusivamente chiarimenti o specificazioni necessari per l'istruttoria riferita ai documenti già inseriti nel "fascicolo di domanda" elettronico.

Articolo 10

Dichiarazioni ed Impegni

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno, oltre ad accettare le clausole di cui all'art. 2 il richiedente assume, quali proprie, tutte le seguenti dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000:

- a) di aver accertato presso il CAA al quale ha dato mandato che lo stesso ha costituito/validato/aggiornato il fascicolo aziendale così come previsto dalla normativa vigente;
- b) di essere consapevole e di accettare che le normative di riferimento e il programma di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020 potranno essere modificati e/o integrati a seguito di revisione da parte della Commissione Europea, della Regione, dell'Autorità di Gestione e del Responsabile di Misura, ed accetta sin d'ora tali modifiche, fermo restando la facoltà di rinuncia alla domanda con la quale perde ogni diritto a pretendere aiuti o rimborsi;
- c) ~~di non aver richiesto il premio previsto dal presente Bando con una domanda di sostegno avanzata ai sensi di un altro Bando ovvero, nel caso in cui tale premio sia stato già richiesto con precedente domanda, di rinunciare tacitamente a tale domanda di sostegno, anche qualora sia stata avanzata sotto forma di Pacchetto Integrato Aziendale (Pacchetto Giovani);~~
- d) di essere a conoscenza ed autorizzare l'autorità competente ad accedere, in ogni momento e senza restrizioni, agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli e che rifiutare tale accesso comporta l'esclusione/revoca del sostegno richiesto/concesso;
- e) di conservare nel fascicolo di domanda l'originale di tutti i documenti inseriti nel fascicolo elettronico mediante procedura SIAR, inerenti l'operazione finanziata (domanda, progetti, autorizzazioni, fatture, bonifici, ecc.), fino alla fine del periodo vincolativo;
- f) di riprodurre o integrare la domanda, nonché di fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, su richiesta degli uffici regionali entro i termini stabiliti nella richiesta di integrazione;
- g) di essere a conoscenza e di accettare che tutte le comunicazioni inerenti il presente bando tra i beneficiari e l'amministrazione regionale avverranno esclusivamente tramite PEC, nonché dell'obbligo di mantenere attiva la propria casella di posta elettronica certificata per tutto il periodo che va dalla presentazione della domanda di sostegno fino al termine del periodo vincolativo;
- h) di essere a conoscenza che, qualora abbia delegato altro soggetto come responsabile del fascicolo di domanda, le comunicazioni inerenti i documenti conservati nel fascicolo e la relativa istruttoria verranno inoltrate alla PEC del delegato dal beneficiario e che, come previsto dalla legge che regola la posta elettronica certificata, la comunicazione si intende comunque consegnata al beneficiario se acquisita nella casella di posta certificata del suddetto
Responsabile;
- i) di rendere disponibili agli organi competenti tutte le informazioni che potranno essere richieste ai fini del monitoraggio e valutazione delle attività relative PSR per l'Umbria 2014/2020;
- j) di essere a conoscenza che la liquidazione materiale dell'aiuto è competenza esclusiva dell'Organismo Pagatore AGEA e dichiara di rendere indenne l'amministrazione regionale da ogni responsabilità derivante dal ritardo nel pagamento dell'aiuto concesso o da qualsiasi pretesa anche da parte di terzi aventi causa;

- k) di essere a conoscenza dell'obbligo di presentare, entro dodici mesi dalla ricezione del nulla osta, una domanda di pagamento di acconto;
- l) di essere a conoscenza dell'obbligo di conseguire, se non possedute al momento della presentazione della domanda di sostegno, adeguate qualifiche e competenze professionali in campo agricolo come definite all'articolo 3, punto 4, al più tardi entro tre anni dalla data di adozione della decisione individuale di concessione del sostegno (data di ricezione della PEC di nulla osta);
- m) che precedentemente alla data di insediamento cui è riferita la presente domanda di sostegno non ha acquisito la titolarità di impresa unipersonale avente per oggetto l'attività agricola (possesso dei terreni e iscrizione alla CCIAA), e non ha ricoperto la carica di amministratore o legale rappresentante con poteri di firma disgiunta, in una impresa pluripersonale avente per oggetto l'attività agricola;
- n) di essere a conoscenza dell'obbligo di proseguire nella conduzione dell'azienda oggetto di insediamento, mantenendo i requisiti definiti all'art. 3 paragrafo 2, per tutto il periodo vincolativo decorrente dalla data di adozione del provvedimento di autorizzazione al pagamento del saldo del premio. Dichiara altresì di essere consapevole che il rispetto di tale obbligo è verificato presso la banca dati INPS nella quale dovrà risultare l'iscrizione al regime previdenziale agricolo come titolare dell'azienda oggetto di insediamento per tutto il periodo vincolativo;
- o) di impegnarsi, per tutto il periodo vincolativo, a non ricavare da attività lavorative diverse dall'attività agricola un reddito annuo lordo superiore a 6.500 euro;
- p) che i beni (terreni, fabbricati e mezzi) dell'azienda nella quale si insedia non sono stati trasferiti, in tutto o in parte, tra coniugi;
- q) che l'azienda non deriva da frazionamento aziendale in ambito familiare, fatta salva la possibilità di trasferire l'intera azienda e la cessazione dell'attività agricola da parte del genitore cedente secondo quanto previsto all'art. 5;
- r) di essere a conoscenza dell'obbligo e di impegnarsi a restituire, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli Organismi Pagatori, le somme indebitamente percepite;
- s) di essere a conoscenza che il saldo del premio di primo insediamento sarà erogato solo dietro presentazione delle documentazioni attestanti l'effettuazione delle spese per la realizzazione del piano;
- t) di non essere un'impresa in condizioni di difficoltà secondo le previsioni recate dal regolamento (UE) n. 651/2014, articolo 2, (18) e di impegnarsi a comunicare immediatamente qualsiasi variazione di tali condizioni qualora si verifichi prima della liquidazione degli aiuti.

L'esonero al mantenimento degli impegni correlati alla concessione/erogazione del sostegno di cui al presente avviso, può essere accordato dalla Regione, qualora richiesto, nei seguenti casi di forza maggiore e circostanze eccezionali (articolo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013):

- decesso dell'imprenditore;
- impossibilità del beneficiario ad esercitare la propria attività per un lungo periodo, in particolare in presenza di gravi forme di malattia subentrante successivamente alla presentazione della domanda o a causa di infortuni, da comprovarsi mediante idonea documentazione rilasciata dal Sistema Sanitario Nazionale;
- espropriazione per pubblica utilità di portata tale da inficiare la possibilità di mantenimento dell'impegno, sempreché non fosse prevedibile al momento della presentazione della domanda con la quale è stato assunto l'impegno;
- calamità naturale e/o avversità atmosferiche riconosciute;
- distruzione accidentale dei fabbricati del beneficiario destinati all'attività aziendale (per esempio a seguito di un incendio);
- epizoozia o fitopatie che colpiscano tutto o parte del bestiame allevato o colture praticate.

Al fine di ottenere l'esonero dagli impegni il giovane agricoltore o, nel caso d'impedimento, chi ne fa le veci, dovrà far pervenire al competente Servizio, entro 30 giorni consecutivi dal verificarsi della

causa di forza maggiore o circostanza eccezionale, una richiesta di esonero dagli impegni corredata da documentazione idonea a dimostrare la sussistenza della causa di forza maggiore o circostanza eccezionale. Il Responsabile di misura, con proprio atto, adotta il provvedimento di accoglimento o diniego dell'istanza.

Articolo 11

Criteri di selezione delle domande

Ai fini della formazione delle graduatorie di merito per la selezione *delle domande di sostegno avanzate a valere sul presente bando* ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella sottostante tabella precisando che gli stessi sono fissati in ottemperanza ai principi stabiliti al paragrafo "Principi per la definizione dei criteri di selezione" della scheda della misura 6, sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1: "Aiuti all'avviamento di impresa per giovani agricoltori" del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Il sostegno è accordato soltanto ai giovani insediati che conseguono almeno 12 punti.

Criteri di selezione	Parametri	Punteggi
1. Proponente: fino ad un massimo di 8,2 punti		
Età anagrafica del beneficiario	10 punti meno il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda per intervento 6.1. es: giovane che ha compiuto 30 anni = $10 - (30 \cdot 0,10) = 7$	
2. Qualità progetto e coerenza con obiettivi trasversali: fino a massimo di 20 punti		
A) Miglioramento delle prestazioni aziendali e della sostenibilità globale: fino ad un massimo di 8 punti		
A1) Miglioramento delle prestazioni aziendali: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto, che riguarda uno o più dei seguenti obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento delle prestazioni aziendali" quali: <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale); - Sviluppo attività di commercializzazione 	>10% e fino al 20%	Punti 2
	> 20%	Punti 4
A2) Sostenibilità globale: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento, rispetto alla complessiva spesa del progetto, che riguarda uno o più dei seguenti obiettivi specifici che influenzano il "miglioramento della sostenibilità globale" quali: <ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dell'inquinamento ambientale - Adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto 	>10% e fino al 20%	Punti 2
	> 20%	Punti 4
B) Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti		
B1) Innovazione: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per		
	>5% e fino al 10%	Punti 4

<p>l'investimento innovativo rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale. Sono considerati innovativi i beni materiali e immateriali ovvero impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti allegato 1 del trattato introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.</p> <p><i>(da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della domanda di sostegno)</i></p>	> 10 %	Punti 6
<p>B2) Ambiente e clima: Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per l'investimento coerente con gli obiettivi</p> <p>Ambiente e clima, rispetto alla complessiva spesa prevista nel piano aziendale. Tra gli investimenti coerenti con gli obiettivi trasversali ambiente e clima rientrano gli investimenti che prevedono uno o più dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risparmio idrico oltre a quello cogente; - Risparmio energetico; - Risparmio riduzione emissioni in atmosfera; - Mimetizzazioni e investimenti al miglioramento paesaggistico. 	>5% e fino al 10%	Punti 4
	> 10%	Punti 6
<p>3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti</p>		
<p>Settore produttivo interessato: il punteggio è attribuito in coerenza con le priorità (alta media e bassa) individuate per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (zootecnico, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutticolo, cerealicolo, tabacchicolo, avicolo) - di cui al capitolo 4.1 SWOT, lettera c), del PSR, sezione "Giustificazione degli investimenti",</p> <p>tabella "Livello delle priorità degli investimenti materiali e/o immateriali - sottomisura 4.1" - e proporzionalmente all'incidenza percentuale di ciascun investimento realizzato sul totale della spesa. (vedi Allegato A-8)</p>	Livello di priorità	% di 15 punti
	np	0,00%
	Bassa (x)	33,3%
	Media (xx)	66,7%
	Alta (xxx)	100%
<p>4. Targeting aziendale: fino ad un massimo di 10 punti</p>		
<p>Dimensione economica dell'azienda: Dimensione economica potenziale, così come risulta dal piano aziendale, espressa in termini di Standard Output o Produzione Standard Totale (calcolata come previsto dal Reg.(CE) n. 1242/2008) compresa tra 10.000,00 e 50.000,00 euro. (vedi allegato A-2)</p>	Dimensione economica	Punteggio assegnato
	> 10.000,00 e fino a 25.000,00	Punti 10
	>25.000,00 e fino a 50.000,00	Punti 5
<p>5. Targeting gestionale: massimo 6 punti</p>		
<p>Azienda condotta di Imprenditore agricolo professionale, ai sensi D. Lgs. 99/2004 (possesso conoscenze e competenze professionali; prevalenza del tempo di lavoro annuo dedicato all'attività agricola; ricava dall'attività di <u>impresa</u> agricola condotta direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone montane o svantaggiate).</p>	Punti 3	

Aziende con dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) e/o OTD e/o coadiuvante familiare regolarmente iscritto al regime previdenziale a piano ultimato	1 Punto per ogni UL fino ad un massimo di 3 punti	
6. Altri criteri: fino ad un massimo di 7 punti		
A. Conduzione biologica (in termini di PST aziendale biologica, come risulta dal piano aziendale)	Azienda a prevalente conduzione biologica	Punti 2
	Azienda totalmente a Conduzione biologica	Punti 3
B. Localizzazione aziendale	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate) e ZVN	Punti 2
	Superficie aziendale ricadente in prevalenza in zone parco	Punti 2
Criteri di precedenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età. In caso di insediamento plurimo (massimo 2) viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani che si insediano. L'allegato A-3 riporta la descrizione dei criteri di selezione e il metodo per la corretta attribuzione dei relativi punteggi.		

Articolo 12

Varianti e proroghe

12.1 Varianti

Fatti salvi gli obiettivi specifici esplicitati nel Piano aziendale e le condizioni e gli impegni in base a cui sono stati determinati i punteggi, il giovane agricoltore può presentare una sola variante al piano aziendale in funzione delle esigenze ed opportunità che si verificano durante il periodo di implementazione del piano stesso. La variante del piano aziendale dovrà essere trasmessa tramite PEC alla Regione allegando il nuovo piano aziendale con la giustificazione del punteggio attribuito alla variante medesima, almeno 60 giorni prima della scadenza prevista per l'ultimazione del piano aziendale notificata nel nulla osta di concessione dell'aiuto.

12.2 Proroghe

Fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 10 o le cause non dipendenti dalla volontà del beneficiario debitamente attestate, non sono concesse proroghe alla presentazione delle domande di pagamento. In ogni caso, le proroghe possono essere concesse dal responsabile di Misura su richiesta dell'azienda interessata. La richiesta deve riportare le cause che ostano alla presentazione della domanda di pagamento debitamente attestate con documentazione pertinente. Il periodo di proroga non può superare, anche cumulativamente, i dodici mesi.

Articolo 13

Riduzioni ed esclusioni

Alle domande finanziate a valere sul presente avviso si applica quanto previsto dalla D.G.R. n. 935 del 2 agosto 2017, in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali. L'allegato A alla delibera citata contiene le fattispecie di violazioni delle dichiarazioni e degli impegni relativi alle misure di sviluppo rurale relative ad operazioni non connesse alle superfici e agli animali, nonché i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n.640/2014 e

in applicazione dell'articolo 24 del D.M. n. 2490 del 25/01/2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentario e Forestali recante: "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" .

Ai sensi del medesimo atto, per gli impegni specifici della sottomisura 6.1, tipologia di intervento 6.1.1, nel presente avviso vengono individuati gli impegni specifici e declinate le sanzioni tenendo conto dei livelli di gravità, entità e durata di ogni violazione. L'allegato A-6 al presente avviso riporta le schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici. Le riduzioni ed esclusioni non si applicano nel caso di cause di forza maggiore di cui all'articolo 10 e a cause non dipendenti dalla volontà del beneficiario debitamente attestate. In ogni caso il progetto realizzato deve rispettare gli obiettivi specifici previsti nel piano aziendale o nella variante approvata dello stesso piano.

Articolo 14

Documenti giustificativi della spesa, modalità di pagamento delle spese e gestione dei flussi finanziari da parte dei beneficiari (contabilità separata)

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli investimenti di cui al presente Bando, le spese per essere ammesse all'aiuto dovranno essere dimostrate attraverso idonei documenti giustificativi della spesa (es. fatture) e idonee attestazioni del pagamento che dovrà essere effettuato utilizzando esclusivamente un conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario nel quale devono essere gestiti i movimenti finanziari relativi alle spese rendicontate di cui al presente bando. Tale conto corrente dovrà essere validato nel fascicolo aziendale e dovrà essere dichiarato nella domanda di sostegno e nelle relative domande di pagamento. In caso di variazione del conto corrente quest'ultimo dovrà essere validato nel fascicolo aziendale SIAN ed essere indicato nelle domande di pagamento. Non sono ammissibili spese sostenute con pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

In merito ai documenti giustificativi della spesa (es. fatture) queste dovranno essere intestate inequivocabilmente alla Ditta titolare dell'aiuto e riportare nella causale il dettaglio dei lavori eseguiti o dei beni forniti per la stessa Ditta.

In fase di rendicontazione finale delle spese, il titolare della domanda di pagamento dovrà dichiarare, ai sensi di legge, che le fatture che espongono per la richiesta del pagamento dell'aiuto (indicando fornitore, n. progressivo fattura, data di emissione, importo imponibile e totale fatturato) sono relative ad investimenti/operazioni finanziate con il contributo del PSR Umbria 2014/2020 – Misura 6.1.1. Il beneficiario, per dimostrare la tracciabilità del pagamento delle spese inerenti la domanda di aiuto finanziata, deve utilizzare le modalità pagamento di seguito riportate attestate dai relativi documenti:

- a) pagamento tramite bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) pagamento tramite bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente alla copia dell'estratto conto corrente;
- c) pagamento tramite vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e copia dell'estratto del conto corrente;
- d) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la

ricevuta dell’Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell’ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nelle diverse attestazioni di pagamento deve essere specificata la causale del pagamento nel seguente modo “PSR Umbria 2014-2020- Misura 6.1.1. - fattura n.____ del_____ Ditta _____ (denominazione ditta fornitrice)”.

Le spese relative all’acquisto di beni in valuta diversa dall’euro possono essere ammesse per un controvalore in euro pari all’imponibile ai fini IVA riportato sulla “bolletta doganale d’importazione”, e risultante anche dal documento di spesa prodotto a dimostrazione del pagamento. Nel caso che il pagamento sia effettuato in valuta estera, sarà applicato al valore indicato nel documento di spesa, il controvalore in euro al tasso di cambio, desumibile dal sito www.inc.it in vigore il giorno dell’avvenuto pagamento.

Non sono ammissibili i titoli di spesa per i quali:

- i pagamenti siano stati regolati per contanti
- i pagamenti siano stati effettuati da soggetti diversi dal beneficiario
- i pagamenti siano stati effettuati per mezzo di carte di debito o credito.

Articolo 15

Modalità di presentazione delle domande di pagamento Una volta ottenuto il nulla osta di concessione dell’aiuto il beneficiario è tenuto a presentare la domanda di pagamento della prima tranche pari al 50% del premio accordato entro il termine di dodici mesi dalla data di notifica del nulla osta, salvo proroga di cui all’art. 12.

Il giovane deve completare il piano aziendale e richiedere il saldo entro 24 mesi dalla data di notifica del nulla osta. Il tardivo o mancato inoltro della domanda di saldo entro il termine stabilito, salvo proroghe di cui all’art. 12, comporta l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni di cui all’allegato A-6 Impegno specifico n. 4.

Le domande di pagamento (Acconto e Saldo), compilate conformemente al modello di adesione al Piano di Sviluppo Rurale per l’Umbria 2014/2020 – misura 6 – sottomisura 6.1, intervento 6.1.1 presente nel portale SIAN, una volta rilasciate, stampate e firmate, devono essere inoltrate alla **Regione Umbria – Servizio Aiuti alle Imprese Agricole** - esclusivamente a mezzo PEC e caricate nell’applicativo SIAR (cassetto elettronico) unitamente alla scansione del documento di riconoscimento del sottoscrittore. Per poter predisporre la domanda di pagamento il richiedente o il Responsabile del fascicolo di domanda, eventualmente delegato dal richiedente, devono accreditarsi per accedere on-line al Sistema Informativo Agricolo Nazionale SIAN. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda di pagamento, farà fede la data di trasmissione della PEC. Unitamente alla domanda/e di pagamento della prima tranche, il beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a favore della Regione Umbria, sulla base dello schema di cui all’allegato A-7, pari al 100% dell’importo per il quale viene chiesto il pagamento con scadenza ultima alla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo stabilita nel nulla osta di concessione aumentata di cinque annualità rinnovabili tacitamente di anno in anno fino ad intervenuta liberatoria della Regione Umbria successiva alla chiusura del procedimento amministrativo di liquidazione del saldo. Le garanzie fideiussorie devono altresì essere inoltrate in allegato ad apposita nota, al suddetto Servizio, in originale cartaceo debitamente sottoscritte.

La domanda di pagamento del saldo del premio concesso deve essere presentata entro i termini indicati nel nulla osta di concessione e deve essere corredata della documentazione di seguito elencata:

- a) relazione tecnica, redatta e sottoscritta dal responsabile del fascicolo di domanda, in ordine:
 - alla corretta realizzazione del Piano Aziendale allegato alla domanda di sostegno o eventualmente, nella variante approvata;
 - all’avvenuto conseguimento degli obiettivi specifici previsti dal Piano Aziendale presente nella domanda di sostegno o eventualmente, nella variante approvata;
 - al permanere delle condizioni che hanno reso ammissibile la domanda di sostegno o eventualmente, nella variante approvata;

- alla dimostrazione e conferma dei punteggi relativi ai criteri di selezione dichiarati nella domanda di sostegno;
- b) tabella riepilogativa dei costi sostenuti collegata alle relative fatture di spesa (rendiconto generale);
- c) copia dei documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture, bonifici, etc.);
- d) documentazione attestante l'avvenuta acquisizione del requisito di adeguate conoscenze e competenze professionali con una delle modalità previste all'articolo 3, punto 4.
- e) autocertificazione dell'iscrizione al regime previdenziale agricolo (INPS) ;
- f) modello compilato come riportato nell' allegato A-4 contenente la dichiarazione dei familiari conviventi utili alla richiesta della certificazione antimafia (qualora sia variata la situazione rispetto a quanto allegato alla domanda di sostegno).

Nel caso in cui il beneficiario al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo non fosse ancora in possesso delle competenze previste dall'articolo 3, punto 4 la liquidazione viene sospesa fino al conseguimento delle competenze professionali richieste, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste per il mancato rispetto dell'impegno e, comunque, entro il termine massimo di 36 mesi a pena di revoca della domanda di sostegno e recupero dell'importo erogato in acconto.

Articolo 16

Procedimento

Per gli adempimenti amministrativi di cui al presente procedimento, Responsabile di Misura è il Dirigente del Servizio Aiuti alle imprese agricole mentre Responsabile del Procedimento è il titolare della sezione Imprenditoria giovanile e femminile ed investimenti delle imprese agricole. Per gli adempimenti amministrativi ed istruttori connessi alla verifica delle domande di sostegno il responsabile del procedimento si avvale del supporto dei funzionari assegnati al Servizio.

Richieste di chiarimenti ed informazioni

I soggetti interessati potranno inviare richieste di chiarimento per posta elettronica all'indirizzo e-mail del Responsabile di Misura e del Responsabile del procedimento.

Per ragioni di trasparenza, pari opportunità tra tutti i potenziali beneficiari e buon andamento della pubblica amministrazione non saranno fornite indicazioni e chiarimenti in forma diversa dalla forma scritta, l'unica idonea ad essere tracciata e verificabile.

Le risposte ai quesiti più frequenti (FAQ) saranno pubblicate sul sito internet:

<http://www.regione.umbria.it/agricoltura/misura6>

Le fasi del procedimento

Il procedimento di cui al presente avviso si articola come segue:

- 1) Raccolta domande di sostegno;
- 2) Istruttoria domande di sostegno e controllo amministrativo;
- 3) Ammissione/diniego della domanda di sostegno;
- 4) Acquisizione domande di pagamento;
- 5) Istruttoria amministrativa per l'ammissibilità/inammissibilità delle domande di pagamento;
- 6) Predisposizione check list di autorizzazione al pagamento;
- 7) Predisposizione, autorizzazione ed invio dell'elenco di liquidazione ad AGEA - Organismo pagatore;
- 8) Pagamento del premio da parte di AGEA - Organismo pagatore.

Responsabilità per la fase 1:

Per assicurare la tracciabilità delle procedure di propria competenza il Responsabile del procedimento è tenuto a predisporre idonee liste di controllo (check list), utilizzando la procedura SIAR. Tali liste vengono verificate dal Responsabile di misura, in quanto verificatore di grado superiore.

Le domande di sostegno semplificate, una volta rilasciate nell'applicativo SIAR, vengono assegnate dal Responsabile del procedimento ai funzionari titolari dell'istruttoria, di cui alla fase 2

Responsabilità per la fase 2 (ricevibilità)

I funzionari, prese in carico le domande da istruire procedono, utilizzando le apposite check list e relativamente a ciascuna domanda di sostegno assegnata, alla verifica istruttoria di ricevibilità. Una volta esperito il controllo di ricevibilità, il Responsabile di misura, su proposta del Responsabile del procedimento, adotta:

- il provvedimento di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande ritenute ricevibili sulla base dei punteggi dichiarati in domanda dal richiedente e nelle check-list sottoscritte dal medesimo o dal tecnico delegato;
- il provvedimento di approvazione delle declaratorie delle domande ritenute irricevibili .

La notifica della graduatoria avviene a mezzo pubblicazione del relativo atto, inoltre, ai sensi della L. 241/90, ai titolari delle domande che vengono dichiarate irricevibili vengono notificate a mezzo PEC le motivazioni di esclusione.

Nella fase immediatamente successiva, le domande di sostegno collocate nella suddetta graduatoria, fino alla concorrenza delle disponibilità finanziarie previste dal presente bando, devono essere rilasciate nel sistema SIAN con le modalità e nei termini previsti all'art. 9. Tali domande dovranno essere istruite dai funzionari incaricati nel portale SIAN ai fini della dell'ammissibilità al finanziamento. L'istruttore si avvarrà, oltre che dei dati presenti nella domanda SIAN, anche della documentazione del "fascicolo di domanda" caricata nel "cassetto elettronico" SIAR e degli altri elementi presenti nel fascicolo aziendale AGEA.

Per ciascuna domanda di sostegno ammessa alla fase istruttoria di ammissibilità, il tecnico istruttore può richiedere chiarimenti o specificazioni in relazione ai documenti già inseriti nel "fascicolo di domanda" caricato nel cassetto elettronico da parte del responsabile del fascicolo di domanda. Il responsabile del procedimento, sulla base delle risultanze istruttorie, propone l'ammissibilità o l'inammissibilità definitiva della domanda di sostegno.

Responsabilità per la fase 3:

Il Responsabile di misura, viste le proposte, le fa proprie o, se del caso, le rinvia, in tutto od in parte, con richiesta di riesame al Responsabile del procedimento. Una volta concluso l'eventuale riesame, il Responsabile di misura approva gli atti provvedendo a dichiarare le domande ammesse a finanziamento e approva la graduatoria definitiva che dovrà riportare l'indicazione delle domande di sostegno finanziate (in ordine di punteggio verificato in fase istruttoria) e di quelle ricevibili e non finanziate per carenza di fondi (in ordine di punteggio dichiarato dal beneficiario ovvero del punteggio ridefinito in fase istruttoria). Per le domande risultate ammesse a finanziamento, viene inviato ai beneficiari il nulla osta di concessione individuale del sostegno via PEC che diviene impegno giuridicamente vincolante per le due parti se il beneficiario non invia a mezzo PEC nel termine di 30 giorni dal ricevimento del nulla osta di concessione, motivazioni ostantive o proposte di revisione o modifica.

Ai titolari delle domande che, a seguito dell'istruttoria di cui sopra, vengono dichiarate inammissibili ovvero per le quali sono state apportate in istruttoria riduzioni dei punteggi, vengono notificate a mezzo PEC le motivazioni di esclusione o riduzione.

Responsabilità per la fase 4:

Per assicurare la tracciabilità delle procedure di propria competenza, il Responsabile del procedimento è tenuto a predisporre idonee liste di controllo (check list), utilizzando la procedura SIAR. Tali liste vengono verificate dal Responsabile di misura, in quanto verificatore di grado superiore.

Per le domande di pagamento di acconto e di saldo, il Responsabile del procedimento, raccolte le domande, le assegna ai funzionari incaricati dell'istruttoria delle stesse.

Responsabilità per la fase 5:

Il funzionario incaricato svolge tutti gli adempimenti connessi alla verifica della completezza, conformità e regolarità delle domande di pagamento oltre che alla verifica dell'ammissibilità, inammissibilità parziale o totale degli importi domandati.

In caso di domande incomplete od irregolari, l'istruttore incaricato richiede l'integrazione o regolarizzazione della domanda dando termini coerenti con i tempi del procedimento.

Il controllo tecnico amministrativo della domanda di pagamento del saldo deve comprendere anche una visita in azienda al fine di verificare:

- la rispondenza di quanto effettivamente realizzato rispetto a quanto previsto dal Piano aziendale;
- l'effettiva efficienza e funzionalità degli interventi realizzati e di quelli rendicontati.

In presenza di domande di pagamento inerenti esclusivamente l'acquisto di macchine agricole, registrate in pubblici registri ovvero identificate in fattura da un codice univoco (matricola o numero seriale), non è necessaria la visita in azienda in quanto si ritiene adeguato il solo controllo della documentazione amministrativa e contabile.

Le domande, istruite e corredate dalle check list vengono trasmesse al Responsabile del procedimento.

Responsabilità per la fase 6:

Nel caso d'istruttoria positiva delle domande di pagamento di saldo il verbale di controllo dell'istruttore incaricato dovrà concludere con la proposta di liquidazione della spesa domandata. Le fasi istruttorie della domanda di pagamento del saldo dovranno verificare quanto segue:

- a) conformità e congruenza degli obiettivi specifici raggiunti nell'attuazione del piano aziendale e dei punteggi dichiarati in domanda di sostegno;
- b) conformità e congruenza delle spese effettuate rispetto a quelle previste per la realizzazione del Piano aziendale;
- c) importo totale delle spese ammissibili a liquidazione.

Nel caso d'istruttoria negativa o parzialmente negativa il verbale di controllo dell'istruttore incaricato dovrà concludere con la declaratoria di inammissibilità totale o parziale della domanda di pagamento nella quale deve essere esplicitamente indicato quanto segue:

- a) quantificazione delle spese non conformi;
- b) riferimenti giuridici sulla cui base se ne dichiara l'inammissibilità;
- c) quantificazione delle eventuali riduzioni ed esclusioni ai sensi dell'art.13.

Una volta esaurite le fasi istruttorie, per le domande di pagamento ammissibili, il Responsabile del procedimento provvede a trasmettere al Responsabile di misura la proposta di atto di liquidazione o rigetto sulla base delle risultanze degli accertamenti istruttori per ogni singola domanda di pagamento pervenuta.

Responsabilità per la fase 7:

Il Responsabile di misura, viste le proposte, le fa proprie o, se del caso, le rinvia, in tutto od in parte, con richiesta di riesame al Responsabile del procedimento. Una volta concluso l'eventuale riesame, viene effettuato il controllo del revisore sul 100% delle domande di pagamento da liquidare e l'estrazione del campione da sottoporre a "controllo in loco" attraverso procedura informatizzata in ambito SIAN con le modalità previste da AGEA. Le domande sottoposte a controllo in loco potranno essere liquidate soltanto dopo l'acquisizione del verbale relativo a tale controllo trasmesso dal soggetto incaricato da AGEA a tali controlli.

Successivamente il Responsabile di misura approva gli atti provvedendo a dichiarare le domande liquidabili, quelle parzialmente liquidabili e quelle rigettate, provvedendo ad autorizzare il pagamento ed a stilare gli elenchi di liquidazione attraverso le procedure informatiche in ambito SIAN e ad inviarli all'Autorità di gestione per l'inoltro all'Organismo Pagatore AGEA.

L'ammissione alla liquidazione o le cause di esclusione e/o riduzione vengono notificate tramite PEC ai beneficiari dal Responsabile di misura. Nella notifica sono riportate:

- tutte le spese ammesse e, se del caso, quelle non ammesse o oggetto di riduzioni, sanzioni o esclusione specificandone le relative motivazioni con l'indicazione dei relativi riferimenti normativi;
- gli impegni da mantenere nel corso del periodo vincolativo decorrente dalla data di emissione del relativo elenco di liquidazione SIAN.

Responsabilità per la fase 8:

L'Organismo Pagatore AGEA è responsabile dell'erogazione degli aiuti.

Articolo 17

Norme di rinvio

Ai sensi e per gli effetti della legge 7 agosto 1990, n. 241, la data di inizio dei procedimenti, la loro durata ed i responsabili degli stessi sono individuati secondo la tabella pubblicata nel sito ufficiale della Regione Umbria all'indirizzo:

<http://www.regione.umbria.it/semplificazione-amministrativa/repertorio-dei-procedimenti-amministrativi> Si precisa che i termini indicati nella suddetta tabella, potranno essere rispettati soltanto qualora vengano soddisfatti tutti gli adempimenti pregiudiziali all'inizio di ogni successivo procedimento. In ogni caso gli stessi devono intendersi puramente indicativi in quanto strettamente correlati al numero delle domande che verranno presentate, alla loro distribuzione temporale, alle risorse umane e strumentali che verranno messe a disposizione per la definizione dei procedimenti.

Ricorrendo l'ipotesi di cui all'art. 8, (3), della legge 241/1990 e s. m. e int., con la pubblicazione delle presenti disposizioni s'intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli art. 7 e 8 della legge 241/90 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

Al fine di consentire una più semplice e meno onerosa formulazione delle domande di sostegno, si riportano in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente avviso, i seguenti documenti:

- A-1 "Piano aziendale";
- A- 2 "Targeting aziendale a piano ultimato";
- A-3 "Descrizione dei criteri e obiettivi per una corretta attribuzione dei punteggi in relazione alle spese previste dal Piano";
- A-4 "Dichiarazione familiari conviventi";
- A-5 "Aree parco";
- A-6 "Riduzioni ed esclusioni"; - A-7 "Schema fidejussione acconto";
- A-8 "Settori produttivi prioritari in Umbria e livello delle priorità degli investimenti materiali e/o immateriali.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa rinvio alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Articolo 18

Disposizioni finanziarie

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1320 del 19.11.2018, ha assegnato al presente avviso, in relazione alle risorse recate dal PSR per l'Umbria 2014/2020 e tenuto conto di quelle già utilizzate per il finanziamento di precedenti graduatorie, i seguenti importi in termini di spesa pubblica:

tipologia di intervento	spesa pubblica step esercizio 2018
6.1.1	€. 5.765.300,93 per le domande provenienti da tutto il territorio regionale €. 2.000.000,00 per le domande da aziende ubicate nelle aree del cratere del sisma 2016;

I suddetti importi potranno essere incrementati in ragione di eventuale accertamento di economie di spesa ovvero di ulteriori assegnazioni a seguito di rimodulazioni finanziarie del PSR per l'Umbria 2014/2020.

Articolo 19

Informazione e pubblicità

I beneficiari degli aiuti previsti dal presente bando sono tenuti a rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1305/2013 e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, Allegato III art. 2.

Il materiale pubblicitario e informativo sulle iniziative deve riportare il riferimento specifico al FEASR, il Fondo comunitario che cofinanzia le stesse, al Programma e alla misura, nonché gli emblemi rappresentativi delle Istituzioni che partecipano al finanziamento della misura (Unione europea, Stato e Regione Umbria). Gli stessi riferimenti vanno riportati in cartelli o targhe apposti all'esterno della sede del soggetto giuridico beneficiario o Capofila ed, in ogni caso, se in luoghi diversi, dove sono localizzati eventuali interventi materiali.

Per quanto attiene al contenuto delle informazioni, alle caratteristiche e loghi da esporre obbligatoriamente vale quanto previsto dal Manuale operativo in merito agli obblighi di informazione approvato dal Comitato di Sorveglianza del 18 Gennaio 2016, consultabile al link:

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/1216738/PSR+2014-20+Obblighi+di+Comunicazione/dc726102-da8d-49ab-aade78b9b7772034>

PSR UMBRIA 2014/2020 MISURA 6, SOTTOMISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1**PIANO AZIENDALE (PA)**

DITTA/IMPRESA _____

CUAA _____

P.IVA _____

NUMERO DOMANDA _____

NOMINATIVO INSEDIATO/I _____

LOCALIZZAZIONE (indirizzo, cap, comune, provincia) _____

PEC _____

A. SITUAZIONE ATTUALE DELL'IMPRESA

Descrizione dell'azienda agricola in cui si insedia il giovane con riferimento a:

- ubicazione, caratteristiche fisiche e pedoclimatiche
- forma di conduzione, titolo possesso e modalità dell'insediamento
- metodo di coltivazione adottato e metodo che si intende adottare nell'attuazione del Piano (convenzionale, biologico, biodinamico, permacoltura, etc.)
- investimenti fondiari (fabbricati ed impianti) presenti in azienda e che si intende implementare
- parco macchine ed attrezzature esistenti e che si intende acquistare
- mercato attuale di riferimento, strategie di commercializzazione, eventuali attività connesse (trasformazione, attività di diversificazione, etc)
- unità lavorative in carico all'impresa e unità lavorative che si intende acquisire nel corso del piano aziendale e relative mansioni
- criticità da risolvere per potenziare l'azienda

B. PROGRAMMA di attuazione delle operazioni/spese

B.1 Progetto imprenditoriale:

descrivere il complessivo progetto aziendale da sviluppare nell'azienda oggetto dell'insediamento individuando, in relazione ai punti critici ed alle potenzialità aziendali, gli obiettivi specifici da perseguire anche in termini di investimenti che s'intende realizzare, eventuali esigenze formative e di consulenza aziendale.

B.2 Descrizione delle operazione/spese e programma di spesa: riportare in forma tabellare il collegamento tra la singola spesa con gli obiettivi di cui al punto 2 della tabella dei criteri di selezione "Qualità progetto e coerenza con obiettivi trasversali" e i criteri per l'attribuzione del punteggio di cui all'art. 11 del bando. Qualora una determinata operazione/spesa fosse rivolta a

conseguire più di un obiettivo specifico/criterio di selezione deve essere ripartita in quota parte negli obiettivi interessati (es. parte della spesa di un investimento può essere caricata in quota percentuale in più di un obiettivo specifico per l'attribuzione del relativo punteggio).

Esempio in tabella su una base di spesa totale per il Piano pari a € 50.000,00.

OPERAZIONE /SPESE	IMPORTO TOTALE	IMPORTO DA ATTRIBUIRE ALL'OBIETTIVO SPECIFICO	CRITERIO SELEZIONE	PUNTI	SETTORE PRODUTTIVO DI INTERESSE A CUI SI RIFERISCE L'OPERAZIONE/ SPESA *
acquisto trattrice	25.000,00	15.000,00	innovazione	punti 4 (>10% su spesa totale)	es.: cerealicolo
		10.000,00	riduzione emissioni in atmosfera	punti 6 (>del 10% della spesa totale)	
...			
....			

* indicare il settore produttivo specifico a cui è riferibile la spesa (come l'esempio in tabella: CEREALICOLO) o nel caso in cui la spesa non sia riconducibile ad un settore specifico va attribuita al settore produttivo generico dell'azienda come risulterà dall'OTE riportato nel fascicolo aziendale AGEA a fine Piano

RIPORTARE IN FORMA DESCRITTIVA LE OPERAZIONI/SPESE SOSTENUTE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO AZIENDALE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI RELATIVI AI CRITERI DI SELEZIONE CORRISPONDENTEMENTE A QUANTO RIPORTATO IN TABELLA:

Giustificazione della correlazione tra operazione/spesa e settore produttivo interessato che si prevede di avere a fine piano: descrivere dettagliatamente le tipologie di operazioni/spese in ordine al collegamento già indicato in tabella tra operazioni/spese e relativo/i settore produttivo (tabacco, cereali, vitivinicolo, olivicolo, ortofrutta, lattiero-caseario, carne bovina ovina e suina e avicolo). Nel caso in cui la spesa non è collegabile specificatamente ad uno specifico settore produttivo di cui sopra, l'importo relativo all'operazione/spesa va ricondotto al settore generico prevalente che si prevede che l'azienda abbia a fine Piano (come risulterà dall'OTE del fascicolo aziendale a fine Piano).

Giustificazione della correlazione tra operazione/spesa e obiettivi interessati dai criteri di selezione: descrivere nell'ambito di ciascun obiettivo di quelli sotto riportati, quali operazioni/spese si intende attuare nell'ambito del Piano di sviluppo:

1) Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale)

Dimostrare come le operazioni riferite a questo obiettivo specifico determinano un aumento del valore commerciale delle produzioni agricole rispetto alla situazione prima della realizzazione del Piano aziendale

2) Sviluppo di attività di commercializzazione

Dimostrare, rispetto alla situazione iniziale, di attivare nuovi canali di vendita tramite filiera corta (punto vendita aziendale), contratti di fornitura con soggetti della trasformazione (compresi contratti di filiera) e/o distribuzione commerciale, vendita on line o altre forme di vendita

3) Riduzione dell'inquinamento ambientale

Ai fini della verifica dell'impatto delle operazioni sulle emissioni di input chimici il richiedente dovrà allegare alla domanda di aiuto una relazione che descrive dettagliatamente le dotazioni strumentali per la riduzione dell'uso di prodotti fitosanitari e concimi che intende acquisire nell'ambito del piano aziendale e l'effetto delle stesse ai fini della riduzione degli input chimici

(es: macchine per agricoltura di precisione, software DSS, macchine irroratrici a recupero, macchine per diserbo meccanico, ecc.)

4) Adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto

Adesione a sistemi di qualità previsti dalle normative vigenti in materia di marchi di qualità o sistemi di produzione (DOC, DOCG, IGP, IGT, STG, biologico etc.) o a sistemi di qualità volontari (UNI, ISO, etc) o adesione alla Misura 3.1. del PSR Umbria. Va specificato il marchio o la certificazione che si intende conseguire/adottare

5) Innovazione

Dimostrare che i beni oggetto dell'intervento risultino introdotti nel mercato da non più di due anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno

6) Ambiente e clima

Descrivere le operazioni messe in atto nell'ambito del Piano aziendale che consentono il conseguimento di uno dei seguenti obiettivi (descrizione per ogni obiettivo prefissato):

6.1) Risparmio idrico oltre a quello cogente

Vanno descritti gli investimenti o i processi produttivi che comportano risparmio idrico da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di acqua necessaria alle colture agrarie ante e post realizzazione del Piano aziendale attestata da un tecnico qualificato

6.2) Risparmio energetico

Vanno descritti gli investimenti che comportano risparmio energetico da attestare con una dettagliata analisi dei consumi energetici globali aziendali ante e post realizzazione del piano aziendale certificata da un tecnico qualificato

6.3) Risparmio riduzione emissione in atmosfera

Acquisto di attrezzature e mezzi a bassa emissione in atmosfera da attestare in funzione della riduzione in termini di quantità di emissioni ante e post investimento conseguente alle opere realizzate e certificata dalla scheda tecnica della casa costruttrice

6.4.) Mimetizzazioni e investimenti al miglioramento paesaggistico

Descrivere gli interventi di miglioramento paesaggistico associati a fabbricati (es: coppi anticati per tetto, muro in pietra faccia a vista, etc..) o ad aree esterne (rispristino di aree verdi, recupero di oliveti abbandonati, ripristino di muretti a secco, etc.). Sono riconducibili a tale obiettivo interventi di messa a dimora di alberature per la schermatura di fabbricati produttivi (es. stalle, rimesse attrezzi, magazzini, etc)

7) Targeting gestionale

Aziende con dipendenti con contratto a tempo determinato o indeterminato (OTI e/o OTD e/o coadiuvanti familiari) regolarmente iscritti al regime previdenziale a piano ultimato. Specificare quanti Unità lavorative si intende occupare a piano aziendale ultimato specificando le giornate/ore lavorative correlate che andranno debitamente attestate mediante documentazione attinente al regime previdenziale e retributivo (DMAG, buste paga, etc.) nonché relazionare in ordine alle mansioni da questi ricoperte nell'ambito delle attività previste dal Piano **8) Targeting aziendale**

Dimensione economica potenziale espressa in termini di Produzione standard totale calcolata a Piano di sviluppo aziendale ultimato sulla base dei valori standard di cui all'allegato A-2

C. RISULTATI ATTESI

Obiettivi che si intende conseguire: relazionare circa il livello di conseguimento atteso degli obiettivi di cui sopra che si ritiene di poter conseguire a piano ultimato, specificando nel dettaglio gli effetti e gli elementi immediatamente consolidabili nonché quelli che, invece, si prevede possano entrare a regime dopo un iniziale periodo di avviamento

C.1 Sostenibilità economica del Piano Aziendale: descrivere come le prospettive reddituali aziendali conseguenti all'attuazione del PA consentiranno di coprire i costi annuali di gestione previsti, inclusi i pagamenti dei mutui eventualmente contratti per la realizzazione degli investimenti

C.2 Sinergie con interventi ai sensi di altre normative

C.3 Relazionare, indicando anche eventuali estremi, circa richieste o sostegni ottenuti nell'ambito di ulteriori misure del PSR per l'Umbria 2014/2020 ovvero ai sensi altre normative comunitarie (es. OCM), nazionali o regionali definendo per ciascuna misura di sostegno la quota di aiuto pubblico e la quota di cofinanziamento dell'azienda. Evidenziare la strategia aziendale complessiva sia in relazione ad altri interventi strutturali che di accompagnamento (misure agro ambientali), sottolineando le possibili sinergie.

_____, _____
Luogo, data di compilazione

Firma e timbro del tecnico delegato

TARGETING AZIENDALE A PIANO ULTIMATO

COLTIVAZIONI – Situazione a piano ultimato				
DESCRIZIONE	PS (€/ha/anno)	Settore produttivo PSR Umbria 2014/2020	SUPERFICIE INVESTITA	PST TOTALE
Frumento tenero	1.459,00	2		
Frumento duro	1.693,00	2		
Segale	493,00	2		
Orzo	936,00	2		
Avena	1.015,00	2		
Mais	1.548,00	2		
Riso	1.631,00	2		
Altri cereali	927,00	2		
Leguminose da granella	1.153,00	9		
Leguminose da granella alta qualità	4.500,00	9		
Patate	7.260,00	5		
Barbabetola da zucchero	3.069,00	9		
Piante sarchiate foraggiere	1.296,00	6/7 con allevamento aziendale 9 negli altri casi		
Orticole - all'aperto - in pieno campo	13.559,00	5		
Orticole - all'aperto - in orto industriale	16.330,00	5		
Orticole - in serra	38.664,00	5		
Fiori - all'aperto	28.161,00	9		
Fiori - in serra	123.400,00	9		
Sementi e piantine per seminativi	6.000,00	9		
Altre colture per seminativi	2.046,00	9		
Tabacco	8.695,00	1		
Luppolo	13.600,00	9		
Colza	691,00	9		
Girasole	444,00	9		
Soia	695,00	9		
Altre oleaginose erbacee	3.196,00	9		
Semi di lino	1.129,00	9		
Lino	1.135,00	9		
Canapa	795,00	9		
Altre colture tessili	1.135,00	9		
Piante aromatiche, medicinali e da condimento	20.000,00	9		

Altre colture industriali	1.600,00	9		
Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	383,00	6/7 con allevamento aziendale 9 negli altri casi		

COLTIVAZIONI – SITUAZIONE A PIANO ULTIMATO

DESCRIZIONE	PS (€/HA/ANNO)	SETTORE PRODUTTIVO PSR UMBRIA 2014/2020	SUP INVESTITA	PST TOTALE
Erbaio di mais da foraggio	940,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Erbaio di leguminose da foraggio	433,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Erbaio di altri cereali da foraggio diversi da mais da foraggio	646,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Prati permanenti e pascoli	311,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Pascoli magri	156,00	6/7 con allevamento aziendale; 9 negli altri casi		
Frutteti - di origine temperata	6.616,00	5		
Frutteti - di origine sub tropicale	10.307,00	5		
Frutteti - frutta a guscio	2.739,00	5		
Agrumeti	2.788,00	5		
Oliveti per olive da tavola	1.642,00	4		
Oliveti - per olive da olio (olio)	3.950,00	4		
(*) Vigneti - per uva da vino comune (uva)	3.480,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DO e IG) (uva)	4.420,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DOCG) (uva)	11.600,00	3		
Vigneti - per uva da vino comune (vino)	5.916,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DO e IG) (vino)	7.514,00	3		
Vigneti per uva da vino di qualità (DOCG) (vino)	19.720,00	3		
Vigneti per uva da tavola	6.390,00	3		
Vivai	43.130,00	in base alla coltura con fatturato prevalente: 3 (vite), 4 (olivo), 5 (ortive e piante da frutto)		
Altre colture permanenti	1.524,00	9		
Colture permanenti in serra (Frutteti - di origine temperata)	23.200,00	5		
Funghi coltivati -rls/anno (7,2 raccolti)	480.800,00	5		
Set aside - terreni a riposo senza uso economico	263,00	9		
Piccoli frutti	17.759,00	5		

Zafferano	30.000,00	9		
Fragole	18.000,00	5		
Tartufo	15.000,00	9		

ALLEVAMENTI – SITUAZIONE A PIANO ULTIMATO				
DESCRIZIONE	PS (€/CAPO/ANNO)	SETTORE PRODUTTIVO PSR UMBRIA 2014/2020	NUM CAPI	PST TOTALE
Allevamento bovini				
Vacche da latte	2.800,00	6		
Altre vacche	695,00	7		
Vitelli fino a 6 mesi	1.060,00	6/7		
Bovini da 6 a 24 mesi da macello	1.250,00	7		
Bovini da 6 a 24 mesi da allevamento	880,00	6/7		
Bovini da 2 anni e più da macello	500,00	7		
Bovini da 2 anni e più da allevamento	700,00	6/7		
Tori	1.000,00	6/7		
Allevamento ovicaprini				
Ovini - femmine adulte > 12 mesi	200,00	6/7		
Ovini - maschi adulti > 12 mesi	150,00	6/7		
Ovini - femmine < 12 mesi	80,00	6/7		
Ovini - maschi < 12 mesi	80,00	6/7		
Caprini - femmine adulte > 12 mesi	400,00	6/7		
Caprini - maschi adulti > 12 mesi	250,00	6/7		
Caprini - femmine adulte < 12 mesi	65,00	6/7		
Caprini - maschi adulti < 12 mesi	65,00	6/7		
Allevamento equidi				
Equini di età > ai 6 mesi	1.000,00	9		
Asini di età > ai 6 mesi	600,00	9		
Equini di età < ai 6 mesi	600,00	9		
Asini di età < ai 6 mesi	400,00	9		
Allevamento suini				
Suini da ingrasso	500,00	7		
Lattonzoli	297,00	7		
Magroni	400,00	7		
Scrofe di peso > 50kg	1.658,00	7		
Verri	577,00	7		
Allevamento avicoli				
Polli da carne	18,00	8		
Galline ovaiole	27,00	8		

Altri avicoli	25,00	8		
Altri volatili	25,00	8		
Altri allevamenti				
Cani (fattrice)	3.500,00	9		
Coniglie madri (fattrici)	60,00	9		
Api (n. Arnie)	44,00	9		
Elicoltura : per 1 mq di superficie netta allevamento	4,00	9		

**DESCRIZIONE DI CRITERI DI SELEZIONE E METODO PER LA CORRETTA
ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (art.11 del Bando)**

Descrizione Criterio di selezione e metodo di calcolo del punteggio	
1. Proponente: fino ad un massimo di 8,2 punti	
età anagrafica del beneficiario	<p>il punteggio viene calcolato a partire dal valore 10 a cui va sottratto il 10% dell'età compiuta al momento della presentazione della domanda di sostegno*. es: giovane che ha compiuto 30 anni = $10 - (30 \cdot 0,10) = 7$</p> <p>*nel caso di azienda con due insediati verrà fatta la media aritmetica dell'età compiuta da questi al momento della presentazione della domanda di sostegno</p>
2. Qualità progetto e coerenza con obiettivi trasversali: fino a massimo di 20 punti	
A) Miglioramento delle prestazioni aziendali e della sostenibilità globale: fino ad un massimo di 8 punti	
<p>A1) Miglioramento delle prestazioni aziendali (massimo 4 punti): viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa sostenuta per operazione/investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto per i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale); - sviluppo attività di commercializzazione 	<p><u>Miglioramento della qualità merceologica delle produzioni (valore commerciale)</u> verranno valutate tutte le spese da sostenere per investimenti e operazioni che consentono un aumento del valore commerciale delle produzioni agricole successivamente alla fase della produzione primaria (es. impianti di trasformazione, stoccaggio, confezionamento, etc.) rispetto alla situazione prima della realizzazione del Piano aziendale</p> <p><u>Sviluppo attività di commercializzazione</u> verranno valutate tutte le spese da sostenere per attivare nuovi canali di vendita tramite filiera corta (punto vendita aziendale, gruppi di acquisto), contratti di fornitura con soggetti della trasformazione (compresi contratti di filiera) e/o della distribuzione commerciale, vendita on line o altre forme di vendita nonché spese di promozione.</p>

<p>A2) Sostenibilità globale (massimo 4 punti): viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per operazione/investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto per i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riduzione dell'inquinamento ambientale - adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto 	<p><u>Riduzione dell'inquinamento ambientale</u></p> <p>verranno valutate tutte le spese per investimenti immobiliari (es. Realizzazione di vasche interrato per la raccolta e smaltimento di reflui, realizzazione di impianti di compostaggio, realizzazione di impianti per l'abbattimento dell'ammoniaca, serbatoi per oli esausti) e dotazioni strumentali (es. macchine per agricoltura di precisione, software DSS, macchine irroratrici a recupero, macchine per diserbo meccanico, ecc.) finalizzate alla riduzione dell'inquinamento ambientale che deve essere oggetto di una relazione del tecnico a fine Piano</p>
--	--

	<p><u>Adozione di sistemi di tracciabilità del prodotto</u></p> <p>verranno valutate tutte le spese per operazioni/investimenti indispensabili per l'ottenimento di certificazioni di tracciabilità o rintracciabilità rilasciate da parte di un ente terzo, sia in adesione a sistemi di certificazione volontaria che previsti da normative specifiche. Le spese devono essere riferibili a operazioni/investimenti specifici e indispensabili per l'ottenimento delle suddette certificazioni. Nel piano aziendale devono essere riportati gli estremi delle normative di riferimento del sistema di tracciabilità o ri che si intende adottare.</p>
--	--

<p>B) Coerenza con obiettivi trasversali: fino ad un massimo di 12 punti</p>	
<p>B1) innovazione (massimo 6 punti): Viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per operazione/investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto per i seguenti obiettivi:</p> <p>sono considerati innovativi i beni materiali e immateriali ovvero impianti tecnologici per la trasformazione e commercializzazione di prodotti Allegato 1 del trattato introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno.</p> <p>(da comprovare a cura del richiedente al momento della presentazione della domanda di aiuto)</p>	<p>il punteggio viene attribuito in funzione del valore degli investimenti che si prevede realizzare quali macchine, attrezzature, impianti e software che dovranno essere introdotti nel mercato da non più di 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di sostegno. I due anni vengono calcolati a decorrere dalla data di immissione sul mercato fino alla domanda di sostegno. Alla domanda sostegno va allegata una dichiarazione rilasciata dalla ditta produttrice del bene che attesta la data di prima immissione del bene sul mercato. Le spese innovative per impianti complessi (es. frantoio, cantina, etc.) in cui l'innovazione riguarda solo componenti degli stessi, possono essere prese in considerazione solo per la quota parte riferibile alla componente innovativa.</p>

<p>B2) Ambiente e clima (massimo 6 punti): viene attribuito un punteggio in proporzione all'incidenza percentuale della spesa per operazione/investimento rispetto alla complessiva spesa del progetto per i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - risparmio idrico oltre a quello cogente; - risparmio energetico; - risparmio riduzione emissioni in atmosfera; - mimetizzazioni e investimenti al miglioramento paesaggistico. 	<p>il punteggio viene attribuito in funzione delle spese previste per operazioni e/o investimenti che vengono attribuiti ai seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Risparmio idrico oltre a quello cogente</u> (la cogenza deriva da quanto disposto all'articolo 46 – comma 4 del Reg. UE 1305/2013) verranno valutate le spese per investimenti e/o operazioni che consentono un risparmio idrico nei processi produttivi. Il risparmio idrico va attestato a fine Piano da un tecnico qualificato in base al consumo idrico ex ante l'attuazione del piano aziendale - <u>Risparmio energetico</u> verranno valutate spese previste per operazioni e/o investimenti che consentano un risparmio energetico da attestare con una dettagliata analisi dei consumi energetici globali aziendali ante
	<p>e post realizzazione del piano aziendale certificata da un tecnico qualificato</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Risparmio riduzione emissioni in atmosfera</u> verranno valutate spese previste per l'acquisto di dotazioni strumentali a basso impatto di emissione atmosferica (attestato dalla scheda tecnica della casa costruttrice o documento equipollente) - <u>Mimetizzazioni e investimenti finalizzati al miglioramento paesaggistico</u> verranno valutate le spese previste per interventi di miglioramento paesaggistico associati a fabbricati (es: coppi anticati per tetto, muro in pietra faccia a vista, etc.) o ad aree esterne (rispristino di aree verdi, recupero di oliveti abbandonati, ripristino di muretti a secco, etc.). Sono riconducibili a tale punteggio gli interventi di messa a dimora di alberature per la schermatura di fabbricati produttivi (es. stalle, rimesse attrezzi, magazzini, etc).
<p>3. Targeting settoriale: fino ad un massimo di 15 punti</p>	

<p>il punteggio è attribuito in funzione delle priorità (alta, media o bassa) individuate dal PSR Umbria per i principali settori produttivi agricoli presenti in Umbria (tabacco, cereali, viticoltura, olio d'oliva, ortofrutta, lattiero caseario, carne bovina suina ovina, avicolo e uova) e per le tipologie di operazioni/investimenti che si intende realizzare a Piano aziendale ultimato e verificati alla data di presentazione della domanda di saldo. Il livello di priorità per settore produttivo/investimento previsto dal PSR per l'Umbria 2014/2020 è riportato nell'allegato A-8 al presente Bando.</p>	<p>viene attribuito un punteggio in funzione della priorità del settore produttivo interessato dall'operazione/investimento previsto nel Piano aziendale e proporzionalmente all'incidenza della spesa di ciascuna operazione/investimento realizzato sul totale della spesa. Per la definizione del settore produttivo legato all'operazione o investimento si precisa che: - il settore "cereali e altri" comprende esclusivamente le colture cerealicole; tale dicitura è un refuso di analoga tabella del PSR 2007/2013. L'analisi SWOT, infatti, prende in considerazione soltanto il settore cerealicolo e non altre colture;</p> <ul style="list-style-type: none"> - il settore "ortofrutta" comprende le patate e i funghi coltivati mentre sono esclusi tartufi; - gli investimenti immobiliari e mobiliari riferiti alla foraggicoltura possono essere ricondotti al settore "lattiero-caseario" oppure a quello delle "carni", in presenza di allevamenti in azienda riconducibili a tali indirizzi produttivi. <p>Le spese relative a operazioni/investimenti non specificatamente riconducibili ad un settore produttivo tra quelli principali (tabella A-8) e per le spese relative alla produzione di energia da fonti rinnovabili, vanno riferite al settore prevalente in termini di codice OTE rilevabile dal fascicolo SIAN alla data di presentazione della domanda di saldo</p>
<p>4. Targeting aziendale: fino ad un massimo di 10 punti</p>	
<p>Dimensione economica dell'azienda: Dimensione economica potenziale, così come risulta dal piano aziendale, espressa in termini di Standard Output o Produzione Standard Totale (calcolata come previsto dal Reg.(CE) n. 1242/2008) compresa tra 10.000,00 e 50.000,00 euro.</p>	<p>punteggio calcolato sulla base della Produzione standard Totale dell'azienda agricola alla data di presentazione della domanda di saldo e calcolata sulla base dati riportati nell'allegato A2 al presente Bando</p>
<p>5. Targeting gestionale: massimo 6 punti</p>	
<p>A) Azienda condotta da Imprenditore agricolo professionale - IAP (3 punti) definizione di IAP ai sensi D. Lgs. 99/2004 e s.m.i.</p>	<p>il punteggio è attribuito se l'azienda è condotta da imprenditore agricolo professionale ai sensi d.lgs. 99/2004 e.s.m.i. attestato da certificato dall'iscrizione al regime previdenziale INPS. Il possesso della qualifica deve essere dimostrato al più tardi alla data della domanda di pagamento del saldo. I soggetti iscritti all'INPS come Coltivatori Diretti sono equiparati a IAP.</p>

<p>B) Aziende con dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) e/o OTD e/o coadiuvante familiare regolarmente iscritto al regime previdenziale a piano ultimato (massimo 3 punti)</p>	<p>il punteggio è attribuito in misura unità lavorative (UL) che si prevede di impiegare nell'attività agricola, da attestare alla data di presentazione della domanda del saldo. Si intendono UL sia dipendenti con contratto a tempo indeterminato (OTI) che a tempo determinato (OTD) compresi i coadiuvanti familiari. In tutti i casi le UL devono essere attestate con regolare iscrizione al regime previdenziale INPS. Per il calcolo delle unità lavorative (UL) si seguono le seguenti regole a seconda della tipologia di lavoratori: OTI: 1 OTI equivale ad 1 UL / OTD: ogni 270 giorni lavoro equivalgono ad 1 UL. COADIUVANTE FAMILIARE: ogni 90 giornate lavorative corrispondono ad 1 UL. Le unità lavorative verranno verificate dai modelli DMAG dell'INPS relativi ai 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda di saldo.</p>
<p>6. Altri criteri: fino ad un massimo di 7 punti</p>	
<p>A) Conduzione biologica (massimo 3 punti) (in termini di PST aziendale biologica, come risulta dal piano aziendale)</p>	<p>i punteggi vengono attribuiti in funzione della Produzioni Standard PS derivante da coltivazione biologica. L'azienda è a prevalente conduzione biologica qualora la PS derivante da coltivazione biologica è > del 50% della PS globale dell'azienda mentre è totalmente a conduzione biologica quando la PST globale dell'azienda deriva da coltivazione biologica. La condizione si valuta a Piano ultimato ovvero alla data di presentazione della domanda di saldo.</p>
<p>B) Localizzazione aziendale (massimo 4 punti)</p>	<p>i punteggi vengono attribuiti qualora la Superficie Agricola Totale (SAT) dell'azienda agricola alla data di presentazione della domanda di saldo si trova in termini di estensione prevalentemente (SAT in ha > del 50% dell'intera SAT) in zone soggette a vincoli naturali (ex zone montane e svantaggiate) e ZVN o in zone parco.</p>
<p>Criteri di precedenza: a parità di punteggio sarà data precedenza al richiedente di minore età. In caso di insediamento plurimo (massimo 2) viene calcolata la media aritmetica delle età dei giovani che si insediano.</p>	

Dichiarazione familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
 a _____ via/piazza _____ n. _____
 in qualità di _____
 della ditta _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età (1):

Cognome	Nome	Luogo nascita	di	Data nascita	di	Codice Fiscale

(1) secondo le previsioni della tabella sottostante in relazione alle diverse figure giuridiche

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____ firma leggibile del dichiarante _____

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità del sottoscrittore

I nuovi controlli antimafia introdotti dal D.Lgs n. 159/2011 e successive modifiche e correzioni (D.Lgs. 218/2012)

(1) Figure giuridiche	Art. 85 del dlgs 159/2011
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Titolare dell'impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Associazioni	Legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Legale rappresentante 2. Amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. Sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) del dlgs 231/2001 (nei casi contemplati dall' art. 2477 del codice civile) 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1-2-3-4-5-6-7
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> 1. Coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell' impresa 2. familiari conviventi dei soggetti di cui al punto 1

Società personali (oltre a quanto espressamente previsto per le società in nome collettivo e accomandita semplice)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. Direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione; 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.

ConSORZI ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante eventuali componenti dell' 2. organo di amministrazione direttore tecnico (se 3. previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell' organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1,2,3,4.
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il Raggruppamento anche se aventi sede all' estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2.
Per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro (vedi lettera c del comma 2 art. 85) <u>concessionarie nel settore dei giochi pubblici</u>	<p>Oltre ai controlli previsti per le società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna e per le società di capitali con un numero di soci pari o inferiore a quattro, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci e alle persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche al legale rappresentante e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società/società, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.</p>

AREE PARCO

COMUNE	FOGLIO	PARCO
ALLERONA	3	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	10	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	19	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	26	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	27	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	28	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	32	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	33	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	34	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	35	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	41	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	42	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	43	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	49	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	50	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	51	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	52	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	53	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	54	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	55	STINA - Selva di Meana
ALLERONA	56	STINA - Selva di Meana
	2	
ALVIANO		Fiume Tevere
	3	
ALVIANO		Fiume Tevere
	7	
ALVIANO		Fiume Tevere
	8	
ARRONE		Fiume Nera
	1	
ARRONE		Fiume Nera
	2	
	7	
ARRONE		Fiume Nera
	8	
ARRONE		Fiume Nera

ARRONE	22	Fiume Nera
ARRONE	23	Fiume Nera
ASSISI	42	Monte Subasio
ASSISI	43	Monte Subasio
ASSISI	44	Monte Subasio
ASSISI	45	Monte Subasio
ASSISI	62	Monte Subasio
ASSISI	63	Monte Subasio
ASSISI	64	Monte Subasio
ASSISI	65	Monte Subasio
ASSISI	66	Monte Subasio
ASSISI	67	Monte Subasio
ASSISI	75	Monte Subasio
ASSISI	77	Monte Subasio
ASSISI	78	Monte Subasio
ASSISI	79	Monte Subasio
ASSISI	80	Monte Subasio
ASSISI	81	Monte Subasio
ASSISI	82	Monte Subasio
ASSISI	83	Monte Subasio
ASSISI	84	Monte Subasio
ASSISI	88	Monte Subasio
ASSISI	89	Monte Subasio
ASSISI	90	Monte Subasio
ASSISI	92	Monte Subasio
ASSISI	93	Monte Subasio
ASSISI	94	Monte Subasio
ASSISI	95	Monte Subasio
ASSISI	96	Monte Subasio
ASSISI	97	Monte Subasio

ARRONE	9	Fiume Nera
ARRONE	10	Fiume Nera
ARRONE	11	Fiume Nera
ARRONE	12	Fiume Nera
ARRONE	13	Fiume Nera
ARRONE	14	Fiume Nera
ARRONE	15	Fiume Nera
ARRONE	16	Fiume Nera

ASSISI	98	Monte Subasio
ASSISI	101	Monte Subasio
ASSISI	103	Monte Subasio
ASSISI	104	Monte Subasio
ASSISI	105	Monte Subasio
ASSISI	106	Monte Subasio
ASSISI	107	Monte Subasio
ASSISI	108	Monte Subasio

ASSISI	109	Monte Subasio
ASSISI	110	Monte Subasio
ASSISI	111	Monte Subasio
ASSISI	112	Monte Subasio
ASSISI	113	Monte Subasio
ASSISI	114	Monte Subasio
ASSISI	115	Monte Subasio
ASSISI	116	Monte Subasio
ASSISI	117	Monte Subasio
ASSISI	126	Monte Subasio
ASSISI	127	Monte Subasio
ASSISI	128	Monte Subasio
ASSISI	129	Monte Subasio
ASSISI	130	Monte Subasio
ASSISI	131	Monte Subasio
ASSISI	132	Monte Subasio
ASSISI	133	Monte Subasio
ASSISI	134	Monte Subasio

BASCHI	17	Fiume Tevere
BASCHI	18	Fiume Tevere
BASCHI	19	Fiume Tevere
BASCHI	21	Fiume Tevere
BASCHI	22	Fiume Tevere
BASCHI	26	Fiume Tevere
BASCHI	27	Fiume Tevere
BASCHI	28	Fiume Tevere
BASCHI	29	Fiume Tevere
BASCHI	30	Fiume Tevere
BASCHI	31	Fiume Tevere
BASCHI	42	Fiume Tevere
BASCHI	43	Fiume Tevere
BASCHI	44	Fiume Tevere
BASCHI	45	Fiume Tevere
BASCHI	46	Fiume Tevere
BASCHI	55	Fiume Tevere
BASCHI	58	Fiume Tevere
BASCHI	59	Fiume Tevere
BASCHI	61	Fiume Tevere
BASCHI	64	Fiume Tevere

ASSISI	135	Monte Subasio
ASSISI	136	Monte Subasio
ASSISI	145	Monte Subasio
ASSISI	146	Monte Subasio
ASSISI	147	Monte Subasio
ASSISI	148	Monte Subasio
ASSISI	149	Monte Subasio
ASSISI	150	Monte Subasio
ASSISI	163	Monte Subasio
ASSISI	164	Monte Subasio
ASSISI	165	Monte Subasio
ASSISI	166	Monte Subasio
ASSISI	173	Monte Subasio
BASCHI	1	Fiume Tevere
BASCHI	2	Fiume Tevere
BASCHI	4	Fiume Tevere
BASCHI	5	Fiume Tevere
BASCHI	6	Fiume Tevere
BASCHI	7	Fiume Tevere
BASCHI	10	Fiume Tevere

BASCHI	67	Fiume Tevere
BASCHI	69	Fiume Tevere
BASCHI	70	Fiume Tevere
CASTIGLIONE DEL LAGO	2	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	7	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	16	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	25	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	26	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	34	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	45	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	46	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	59	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	74	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	89	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	90	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	98	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	99	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	100	Lago Trasimeno
CASTIGLIONE DEL LAGO	142	Lago Trasimeno
COSTACCIARO	1	Monte Cucco
COSTACCIARO	2	Monte Cucco
COSTACCIARO	3	Monte Cucco
COSTACCIARO	4	Monte Cucco
COSTACCIARO	6	Monte Cucco
COSTACCIARO	7	Monte Cucco
COSTACCIARO	8	Monte Cucco
COSTACCIARO	10	Monte Cucco

BASCHI	11	Fiume Tevere
BASCHI	12	Fiume Tevere
BASCHI	13	Fiume Tevere

COSTACCIARO	11	Monte Cucco
COSTACCIARO	12	Monte Cucco
COSTACCIARO	13	Monte Cucco
COSTACCIARO	14	Monte Cucco

COSTACCIARO	20	Monte Cucco
COSTACCIARO	21	Monte Cucco
COSTACCIARO	22	Monte Cucco
COSTACCIARO	29	Monte Cucco
COSTACCIARO	30	Monte Cucco
FERENTILLO	5	Fiume Nera
FERENTILLO	6	Fiume Nera
FERENTILLO	11	Fiume Nera
FERENTILLO	12	Fiume Nera
FERENTILLO	13	Fiume Nera
FERENTILLO	18	Fiume Nera
FERENTILLO	19	Fiume Nera
FERENTILLO	20	Fiume Nera
FERENTILLO	21	Fiume Nera
FERENTILLO	22	Fiume Nera
FERENTILLO	32	Fiume Nera
FERENTILLO	33	Fiume Nera
FERENTILLO	34	Fiume Nera
FERENTILLO	35	Fiume Nera
FERENTILLO	36	Fiume Nera
FERENTILLO	37	Fiume Nera
FERENTILLO	38	Fiume Nera
FERENTILLO	39	Fiume Nera
FERENTILLO	40	Fiume Nera
FERENTILLO	41	Fiume Nera
FERENTILLO	42	Fiume Nera
FERENTILLO	48	Fiume Nera
FERENTILLO	49	Fiume Nera
FERENTILLO	50	Fiume Nera

FOSSATO DI VICO	11	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	15	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	16	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	17	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	18	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	19	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	20	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	24	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	25	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	26	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	29	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	30	Monte Cucco
GUARDEA	9	Fiume Tevere
GUARDEA	10	Fiume Tevere
GUARDEA	18	Fiume Tevere
GUARDEA	19	Fiume Tevere
GUARDEA	20	Fiume Tevere
GUARDEA	28	Fiume Tevere
GUARDEA	29	Fiume Tevere
MAGIONE	12	Lago Trasimeno
MAGIONE	18	Lago Trasimeno
MAGIONE	25	Lago Trasimeno
MAGIONE	26	Lago Trasimeno
MAGIONE	35	Lago Trasimeno
MAGIONE	41	Lago Trasimeno
MAGIONE	47	Lago Trasimeno
MAGIONE	48	Lago Trasimeno
MAGIONE	53	Lago Trasimeno
MAGIONE	54	Lago Trasimeno

FERENTILLO	51	Fiume Nera
FERENTILLO	52	Fiume Nera
FERENTILLO	53	Fiume Nera
FERENTILLO	54	Fiume Nera
FERENTILLO	60	Fiume Nera
FICULLE	33	STINA - Elmo-Melonta
FICULLE	42	STINA - Elmo-Melonta
FOLIGNO	19	Palude Colfiorito
FOLIGNO	20	Palude Colfiorito
FOLIGNO	21	Palude Colfiorito
FOLIGNO	22	Palude Colfiorito
FOLIGNO	23	Palude Colfiorito
FOLIGNO	30	Palude Colfiorito
FOLIGNO	31	Palude Colfiorito
FOLIGNO	52	Palude Colfiorito
FOLIGNO	53	Palude Colfiorito
FOSSATO DI VICO	1	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	2	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	3	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	4	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	5	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	6	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	8	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	9	Monte Cucco
FOSSATO DI VICO	10	Monte Cucco

MAGIONE	60	Lago Trasimeno
MAGIONE	61	Lago Trasimeno
MAGIONE	62	Lago Trasimeno
MAGIONE	68	Lago Trasimeno
MONTE CASTELLO DI VIBIO	12	Fiume Tevere
MONTE CASTELLO DI VIBIO	13	Fiume Tevere
MONTE CASTELLO DI VIBIO	18	Fiume Tevere
MONTE CASTELLO DI VIBIO	20	Fiume Tevere
MONTECCHIO	9	Fiume Tevere
MONTECCHIO	10	Fiume Tevere
MONTECCHIO	11	Fiume Tevere
MONTECCHIO	14	Fiume Tevere
MONTECCHIO	15	Fiume Tevere
MONTECCHIO	16	Fiume Tevere
MONTECCHIO	22	Fiume Tevere
MONTECCHIO	25	Fiume Tevere
MONTECCHIO	26	Fiume Tevere
MONTEFRANCO	4	Fiume Nera
MONTEFRANCO	5	Fiume Nera
MONTEFRANCO	6	Fiume Nera
MONTEFRANCO	9	Fiume Nera
MONTEFRANCO	10	Fiume Nera
NOCERA UMBRA	50	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	51	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	52	Monte Subasio

NOCERA UMBRA	53	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	64	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	65	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	73	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	82	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	83	Monte Subasio
NOCERA UMBRA	103	Monte Subasio
ORVIETO	1	STINA - Elmo-Melonta
ORVIETO	11	STINA - Elmo-Melonta

ORVIETO	273	Fiume Tevere
ORVIETO	274	Fiume Tevere
ORVIETO	275	Fiume Tevere
ORVIETO	276	Fiume Tevere
PANICALE	1	Lago Trasimeno
PANICALE	2	Lago Trasimeno
PARRANO	27	STINA - Elmo-Melonta
PARRANO	35	STINA - Elmo-Melonta
PARRANO	36	STINA - Elmo-Melonta

ORVIETO	28	STINA - Elmo-Melonta
ORVIETO	30	STINA - Elmo-Melonta
ORVIETO	42	Fiume Tevere
ORVIETO	43	Fiume Tevere
ORVIETO	44	Fiume Tevere
ORVIETO	78	Fiume Tevere
ORVIETO	79	Fiume Tevere
ORVIETO	80	Fiume Tevere
ORVIETO	81	Fiume Tevere
ORVIETO	82	Fiume Tevere
ORVIETO	83	Fiume Tevere
ORVIETO	84	Fiume Tevere
ORVIETO	102	Fiume Tevere
ORVIETO	103	Fiume Tevere
ORVIETO	104	Fiume Tevere
ORVIETO	105	Fiume Tevere
ORVIETO	106	Fiume Tevere
ORVIETO	107	Fiume Tevere
ORVIETO	108	Fiume Tevere
ORVIETO	109	Fiume Tevere
ORVIETO	141	Fiume Tevere
ORVIETO	142	Fiume Tevere
ORVIETO	143	Fiume Tevere
ORVIETO	144	Fiume Tevere
ORVIETO	145	Fiume Tevere
ORVIETO	146	Fiume Tevere
ORVIETO	147	Fiume Tevere
ORVIETO	169	Fiume Tevere
ORVIETO	170	Fiume Tevere
ORVIETO	197	Fiume Tevere
ORVIETO	198	Fiume Tevere
ORVIETO	200	Fiume Tevere

PASSIGNANO SUL TRASIMENO	22	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	23	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	40	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	41	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	42	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	43	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	44	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	50	Lago Trasimeno
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	55	Lago Trasimeno
POLINO	1	Fiume Nera
POLINO	2	Fiume Nera
POLINO	3	Fiume Nera
POLINO	4	Fiume Nera
POLINO	9	Fiume Nera
POLINO	10	Fiume Nera
SAN VENANZO	52	STINA - Area vulcanologica S. Venanzo
SAN VENANZO	53	STINA - Area vulcanologica S. Venanzo
SAN VENANZO	64	STINA - Area vulcanologica S. Venanzo
SAN VENANZO	76	STINA - Area vulcanologica S. Venanzo
SAN VENANZO	77	STINA - Area vulcanologica S. Venanzo
SAN VENANZO	87	STINA - Area vulcanologica S. Venanzo
SAN VENANZO	107	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	108	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	109	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	125	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	126	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	127	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	128	STINA - Elmo-Melonta

ORVIETO	202	Fiume Tevere
ORVIETO	203	Fiume Tevere
ORVIETO	204	Fiume Tevere
ORVIETO	239	Fiume Tevere
ORVIETO	240	Fiume Tevere
ORVIETO	248	Fiume Tevere
ORVIETO	265	Fiume Tevere
ORVIETO	267	Fiume Tevere
ORVIETO	268	Fiume Tevere
ORVIETO	269	Fiume Tevere
ORVIETO	270	Fiume Tevere
ORVIETO	271	Fiume Tevere
ORVIETO	272	Fiume Tevere

SAN VENANZO	129	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	130	STINA - Elmo-Melonta
SAN VENANZO	131	STINA - Elmo-Melonta
SCHEGGIA E PASCELUPO	1	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	2	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	3	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	4	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	5	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	6	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	7	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	8	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	9	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	10	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	11	Monte Cucco

SCHEGGIA E PASCELUPO	12	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	13	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	14	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	16	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	17	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	18	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	19	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	20	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	21	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	22	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	23	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	24	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	25	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	26	Monte Cucco

SIGILLO	12	Monte Cucco
SIGILLO	15	Monte Cucco
SIGILLO	16	Monte Cucco
SIGILLO	17	Monte Cucco
SIGILLO	18	Monte Cucco
SIGILLO	22	Monte Cucco
SIGILLO	23	Monte Cucco
SIGILLO	24	Monte Cucco
SPELLO	2	Monte Subasio
SPELLO	4	Monte Subasio
SPELLO	5	Monte Subasio
SPELLO	6	Monte Subasio
SPELLO	7	Monte Subasio
SPELLO	8	Monte Subasio

SCHEGGIA E PASCELUPO	29	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	30	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	31	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	32	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	33	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	34	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	35	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	36	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	37	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	38	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	39	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	40	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	41	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	42	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	43	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	46	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	47	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	48	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	49	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	50	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	51	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	52	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	53	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	54	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	55	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	56	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	57	Monte Cucco
	58	Monte Cucco

SPELLO	9	Monte Subasio
SPELLO	13	Monte Subasio
SPELLO	14	Monte Subasio
SPELLO	24	Monte Subasio
TERNI	93	Fiume Nera
TERNI	94	Fiume Nera
TERNI	95	Fiume Nera
TERNI	96	Fiume Nera
TERNI	97	Fiume Nera
TERNI	98	Fiume Nera
TERNI	144	Fiume Nera
TERNI	145	Fiume Nera
TERNI	146	Fiume Nera
TERNI	147	Fiume Nera
TERNI	148	Fiume Nera
TERNI	150	Fiume Nera
TERNI	163	Fiume Nera
TERNI	164	Fiume Nera
TERNI	165	Fiume Nera
TODI	25	Fiume Tevere
TODI	26	Fiume Tevere
TODI	27	Fiume Tevere
TODI	39	Fiume Tevere
TODI	41	Fiume Tevere
TODI	42	Fiume Tevere
TODI	59	Fiume Tevere
TODI	60	Fiume Tevere
TODI	70	Fiume Tevere

SCHEGGIA E PASCELUPO		
SCHEGGIA E PASCELUPO	59	Monte Cucco
SCHEGGIA E PASCELUPO	61	Monte Cucco
SIGILLO	1	Monte Cucco
SIGILLO	2	Monte Cucco
SIGILLO	3	Monte Cucco
SIGILLO	4	Monte Cucco
SIGILLO	6	Monte Cucco
SIGILLO	7	Monte Cucco
SIGILLO	8	Monte Cucco
SIGILLO	9	Monte Cucco
SIGILLO	10	Monte Cucco
SIGILLO	11	Monte Cucco

TODI	71	Fiume Tevere
TODI	72	Fiume Tevere
TODI	73	Fiume Tevere
TODI	74	Fiume Tevere
TODI	75	Fiume Tevere
TODI	76	Fiume Tevere
TODI	90	Fiume Tevere
TODI	92	Fiume Tevere
TODI	93	Fiume Tevere
TODI	94	Fiume Tevere
TODI	95	Fiume Tevere
TODI	96	Fiume Tevere

TODI	97	Fiume Teve.
TODI	98	Fiume Teve.
TODI	99	Fiume Teve.
TODI	100	Fiume Teve.
TODI	101	Fiume Teve.
TODI	110	Fiume Teve.
TODI	111	Fiume Teve.
TODI	112	Fiume Teve.
TODI	113	Fiume Teve.
TODI	114	Fiume Teve.
TODI	116	Fiume Teve.
TODI	119	Fiume Teve.
TODI	130	Fiume Teve.
TUORO SUL TRASIMENO	20	Lago Trasir.
TUORO SUL TRASIMENO	21	Lago Trasir.

TUORO SUL TRASIMENO	22	Lago Trasimeno
TUORO SUL TRASIMENO	23	Lago Trasimeno
TUORO SUL TRASIMENO	24	Lago Trasimeno
TUORO SUL TRASIMENO	25	Lago Trasimeno
TUORO SUL TRASIMENO	26	Lago Trasimeno
TUORO SUL TRASIMENO	27	Lago Trasimeno
TUORO SUL TRASIMENO	28	Lago Trasimeno
TUORO SUL TRASIMENO	29	Lago Trasimeno
VALTOPINA	1	Monte Subasio
VALTOPINA	3	Monte Subasio
VALTOPINA	4	Monte Subasio
VALTOPINA	10	Monte Subasio
VALTOPINA	17	Monte Subasio
VALTOPINA	18	Monte Subasio

Schede di riduzione ed esclusione degli aiuti derivanti dall'inadempimento di impegni specifici relativi alla tipologia di intervento 6.1.1. Premessa e ambito di applicazione

In applicazione dell'articolo 24 (Procedure e adempimenti per lo sviluppo rurale) del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" nel presente documento vengono definiti i criteri generali per individuare le fattispecie di violazioni dei requisiti (o criteri di ammissibilità) e degli impegni specifici assunti ai sensi della tipologia di intervento 6.1.1, nonché, ove possibile, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione, secondo le disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 809/2014, al Regolamento (UE) n.640/2014 e al D.M. n. 2490 del 25/02/2017.

Per ogni violazione di requisito/impegno è prevista l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario, calcolate ed applicate al "contributo ammesso", così come definito nell'art. 2 (lett. w) del D.M. n. 2490 del 25/02/2017, cioè sul "contributo, premio, indennità o aiuto concesso al beneficiario e che è stato o sarà erogato al beneficiario stesso in base alle domande di pagamento che ha presentato in anni precedenti, o che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile dell'accertamento".

Per quanto non riportato nel presente documento, in particolare per le definizioni e la metodologia adottata per il calcolo delle riduzioni ed esclusioni degli aiuti per mancato rispetto degli impegni previsti dalle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, si rinvia alla deliberazione di giunta regionale n. 935 del 2 agosto 2017.

RIDUZIONI ED ESCLUSIONI CONNESSE A IMPEGNI SPECIFICI **PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1**

Di seguito sono riportate:

- la tabella riepilogativa degli impegni specifici essenziali, il cui mancato rispetto comporta come penalità l'esclusione dal contributo (**Tabella A**)
- la tabella riepilogativa degli impegni specifici accessori, il cui mancato rispetto comporta come penalità la riduzione/esclusione del/dal contributo (**Tabella B**)
- le schede di graduazione o di esclusione riferite a ogni singolo impegno, sia esso essenziale (**A**) o accessorio (**B**), con le riduzioni e/o esclusioni del contributo previste per il mancato rispetto dello stesso

MISURA 6 - SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 6.1.1: AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI IMPRESA PER I GIOVANI AGRICOLTORI TABELLA

A – Impegni essenziali

N.	IMPEGNI ESSENZIALI	LIVELLO DI DISAGGREGAZIONE IMPEGNO DETERMINAZIONE DELLA PENALIZZAZIONE ALLEGATO 6 AL DM 2490/2017		TIPOLOGIA DI PENALITÀ BASE GIURIDICA PER IL CALCOLO DELLA RIDUZIONE/ESCLUSIONE	TIPOLOGIA DI CONTROLLO: D = DOCUMENTALE S = SPEDITIVO IN CAMPO	Campo di Applicazione: - su tutte le domande (100%) - campione in loco (5%) - ex post (1%)		
		TIP. INT.	OPERAZIONE			100%	5%	1%
1)	Mantenimento del punteggio minimo di 12 punti		X	<i>Esclusione</i> D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X		
2)	Rispetto del limite minimo di spesa totale dell'intero Piano aziendale alla conclusione del piano		X	<i>Esclusione</i> D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X		
3)	Possedere le competenze e conoscenze professionali in campo agricolo come definite al paragrafo 3.5 del bando o conseguirle, se non possedute, al più tardi entro tre anni dalla data di adozione della decisione individuale di concedibilità del sostegno.		X	<i>Esclusione</i> D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d	X		

SCHEDE IMPEGNI SPECIFICI ESSENZIALI DELLA TABELLA A

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 1)
Descrizione impegno specifico	<i>Mantenimento del punteggio minimo previsto per la Misura (12 punti)</i>					
<i>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</i>	<i>D.M. n. 2490 del 25/01/2017</i>					
<i>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017</i>		Misura/sotto misura/tipologia di intervento				
	X	Operazione				
<i>Tipologia di penalità</i>		<i>Decadenza totale</i>	<i>Campo di applicazione</i>	X	<i>100% Controllo amministrativo</i>	<i>100% Controllo in situ</i>
	X	<i>Esclusione</i>			<i>Campione controllo docum. in loco</i>	<i>Campione controllo. in loco</i>
		<i>Riduzione graduale</i>			<i>Campione controllo docum. ex post</i>	<i>Campione controllo ex post</i>
<i>Descrizione modalità di verifica documentale</i>	<i>Verifica mantenimento del punteggio minimo previsto dal bando</i>					
<i>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</i>						
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: <i>Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata</i>						

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 2)
Descrizione impegno specifico	Rispetto del limite minimo di spesa totale dell'intero Piano aziendale alla conclusione del piano: 50.000,00 euro					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017	Misura/sotto misura/tipologia di intervento					
	X	Operazione				
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
		Esclusione			Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale			Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica presenza idonea documentazione fiscale (fatture e bonifici) per importi almeno pari ai limiti minimi previsti nei bandi delle tipologie di intervento 6.1.1					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata:						
Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata						

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 3)
Descrizione impegno specifico	<i>Possedere le competenze e conoscenze professionali in campo agricolo come definite al punto 4 dell'art. 3 del bando o conseguirle, se non possedute, al più tardi entro tre anni dalla data di notifica della decisione individuale di concessione del sostegno (PEC nulla osta).</i>					
<i>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</i>	<i>D.M. n. 2490 del 25/01/2017</i>					
<i>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 2490 del 25 febbraio 2017</i>	Misura/sotto misura/tipologia di intervento					
	X	Operazione				
<i>Tipologia di penalità</i>		<i>Decadenza totale</i>	<i>Campo di applicazione</i>	X	<i>100% Controllo amministrativo</i>	<i>100% Controllo in situ</i>
	X	<i>Esclusione</i>			<i>Campione controllo docum. in loco</i>	<i>Campione controllo. in loco</i>
		<i>Riduzione graduale</i>			<i>Campione controllo docum. ex post</i>	<i>Campione controllo ex post</i>
<i>Descrizione modalità di verifica documentale</i>	<i>Verifica del conseguimento dei titoli di studio/dell'attestato nel rispetto del termine fissato dal nullaosta</i>					
<i>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</i>						
Adempimenti e Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata: <i>il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e la revoca del sostegno accordato, nonché il recupero di eventuali importi già versati per l'operazione finanziata</i>						

TABELLA B – Impegni accessori

n°	IMPEGNI ACCESSORI	Livello di disaggregazione impegno Determinazione della penalizzazione Allegato 6 al DM 2490/2017		Tipologia di penalità Base giuridica per il calcolo della riduzione/esclusione	Tipologia di controllo: D = documentale S = speditivo in campo	Campo di Applicazione:		
		TIP. INT.	Operazione			- su tutte le domande (100%),	- campione in loco (5%),	- ex post (1%)
						10 0%	5 %	1%
4)	Completare il piano di miglioramento aziendale nei tempi fissati dal nulla osta.		X	Riduzione/ esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d/s	X	X	
5)	Provvedere alla manutenzione degli immobili e delle attrezzature oggetto di aiuto che dovessero subire avarie o danni tali da comprometterne la funzionalità dal momento della realizzazione e per tutto il periodo vincolativo		x	Riduzione/esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	s	X	X	X
6)	Mantenimento, durante il periodo vincolativo, dell'iscrizione INPS come capo azienda		x	Riduzione/esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d/s			X
7)	Non ricavare da attività lavorative extra-aziendali un reddito annuo lordo da lavoro superiore a 6.500 euro		x	Riduzione/esclusione D.M. n. 2490 del 25/01/2017,	d/s			X

SCHEDA IMPEGNI SPECIFICI ACCESSORI DELLA TABELLA B

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 4)
Descrizione impegno	Completare il piano di miglioramento aziendale e presentazione della domanda di saldo nei tempi fissati dal nulla osta o eventuale concessione di proroga					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017					

Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016	Misura/sotto misura – Tipologia di Intervento						
	X	Operazione					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		X	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale			Campione controllo docum. ex post		Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica del ritardo nella presentazione della domanda di saldo espressa in mesi rispetto al termine stabilito nel nulla osta						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica documentale e in campo						

in relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N° 4 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Durata dell'infrazione

- **Modalità di rilevazione:** Controllo in campo
- **Parametri di valutazione:** Ritardo nella presentazione della domanda di saldo.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE / ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGIO	ENTITÀ	GRAVITA'	DURATA
BASSO	1			<= 6 mesi
MEDIO	3			>6 mesi e <= 9 mesi
ALTO	5			>9 mesi e <= 12 mesi

Nel caso di ritardo oltre i 12 mesi è prevista l'esclusione dall'aiuto.

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 4	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
1	3%
3	10%
5	20%
<i>Nel caso di ritardo oltre i 12 mesi è prevista l'esclusione dall'aiuto.</i>	

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misura	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 5)		
<i>Descrizione impegno</i>	<i>Provvedere alla manutenzione degli immobili e delle attrezzature oggetto di aiuto che dovessero subire avarie o danni tali da comprometterne la funzionalità dal momento della realizzazione e per tutto il periodo vincolativo</i>							
<i>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</i>	<i>D.M. n. 2490 del 25/01/2017</i>							
<i>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</i>	Misura/sotto misura – Tipologia di Intervento							
	X	Operazione						
<i>Tipologia di penalità</i>		<i>Decadenza totale</i>	<i>Campo di applicazione</i>		<i>100% Controllo</i>	<i>100% Controllo in situ</i>		
		<i>Esclusione</i>						
		X		<i>Riduzione graduale</i>	x	<i>Campione controllo docum. in loco</i>	x	<i>Campione controllo. in loco</i>
					X	<i>Campione controllo docum. ex post</i>	X	<i>Campione controllo ex post</i>
<i>Descrizione modalità di verifica documentale</i>	<i>Va verificata l'incidenza percentuale dei danni rispetto alla spesa ammessa a contributo per l'intera operazione, la rilevanza dei beni deteriorati e la durata del deterioramento dei beni</i>							
<i>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</i>	<i>Verifica documentale e in campo</i>							

In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N° 5 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione all'ENTITÀ, alla GRAVITA' e alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Entità dell'infrazione

- Modalità di rilevazione:** Controllo in campo
- Parametri di valutazione:** Incidenza percentuale dei danni rispetto alla spesa ammessa a contributo per l'intera operazione.

Gravità dell'infrazione

- Modalità di rilevazione:** Controllo in campo
- Parametri di valutazione:** Rilevanza dei beni deteriorati ai fine del conseguimento degli obiettivi di Misura

Durata dell'infrazione

- Modalità di rilevazione:** Controllo in campo
- Parametri di valutazione:** Durata della ridotta funzionalità dei beni deteriorati.

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGI	ENTITÀ	GRAVITA'	DURATA
	0			
BASSO	1	<= al 35%	Beni mobili	<= 12 mesi
MEDIO	3	>35% e <=70%	Attrezzature fisse per destinazione	> 12 mesi e <= 24 mesi
ALTO	5	>del 70%	Beni immobili	> 24 mesi
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l' esclusione dall'aiuto in base D.M. 2490/2017.				

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'**IMPEGNO SPECIFICO N° 5**, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato come media aritmetica dei valori assegnati ai tre parametri, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 5	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%

=> 3,00 e < 4,00	10%
= > 4.00 e < 5,00	20%
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5, si applica l' esclusione totale	

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misur a	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 6)	
Descrizione impegno	Mantenimento, durante il periodo vincolativo, dell'iscrizione INPS come capo azienda						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.M. n. 2490 del 25/01/2017						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016		Misura/sotto misura – Tipologia di Intervento					
	X	Operazione					
Tipologia di penalità		Decadenza totale	X	Riduzione graduale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
		Esclusione				Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco
						X Campione controllo docum. ex post	X Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Mantenimento iscrizione INPS come capo azienda						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica documentale e in campo						

In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N°6 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Durata dell'infrazione

- Modalità di rilevazione:** Controllo in campo e documentale
- Parametri di valutazione:** Durata del mancato mantenimento dell'impegno assunto

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGI	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
	0			
BASSO	1		-	<i><= 5% dei mesi</i>
MEDIO	3		-	<i>> 5% mesi e <= 20% mesi</i>
ALTO	5		-	<i>> 20% mesi</i>
<i>Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l'esclusione dall'aiuto in base D.M. 2490/2017. Quando la violazione si protrae per più di 24 mesi l'investimento è escluso.</i>				

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'**IMPEGNO SPECIFICO N° 6**, il PUNTEGGIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato considerando il solo valore di punteggio della durata.

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 6	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
<i>=> 1,00 e < 3,00</i>	3%
<i>=> 3,00 e < 5,00</i>	10%
<i>= 5,00</i>	Esclusione totale

Programma Sviluppo Rurale	Umbria 2014/2020	Misur a	6	Tipologia di intervento	6.1.1.	Rif: 7)	
<i>Descrizione impegno</i>	<i>Non ricavare da attività lavorative extra-aziendali un reddito annuo lordo da lavoro superiore a 6.500 euro</i>						
<i>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</i>	<i>D.M. n. 2490 del 25/01/2017</i>						
<i>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</i>	Misura/sotto misura – Tipologia di Intervento						
	X	Operazione					
<i>Tipologia di penalità</i>		<i>Decadenza totale</i>	X	<i>Riduzione graduale</i>	<i>Campo di applicazione</i>	<i>100% Controllo amministrativo</i>	<i>100% Controllo in situ</i>
		<i>Esclusione</i>				<i>Campione controllo docum. in loco</i>	<i>Campione controllo. in loco</i>
						X <i>Campione controllo docum. ex post</i>	X <i>Campione controllo ex post</i>
<i>Descrizione modalità di verifica documentale</i>	<i>- non ricavare da attività lavorative extra-aziendali un reddito annuo lordo da lavoro superiore a 6.500 euro</i>						
<i>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</i>	<i>Verifica documentale e in campo</i>						

In relazione all'inosservanza di questo adempimento dell'impegno N°7 si opera una GRADUAZIONE DELLA RIDUZIONE in relazione all'ENTITÀ e alla DURATA dell'infrazione stessa. Di seguito le procedure di rilevazione e calcolo per determinare il grado di inadempienza:

Entità dell'infrazione

- Modalità di rilevazione:** Controllo in campo e documentale
- Parametri di valutazione:** differenza % tra 6.500,00 ed il valore del reddito ricavato da attività lavorative extra aziendali

Durata dell'infrazione

- Modalità di rilevazione:** Controllo in campo e documentale
- Parametri di valutazione:** Durata in anni del mancato mantenimento dell'impegno assunto

DETERMINAZIONE DEL PUNTEGGIO MEDIO DI RIDUZIONE/ESCLUSIONE				
LIVELLO DI INFRAZIONE	PUNTEGGI	ENTITÀ	GRAVITA'	DURATA
	0			
BASSO	1	<= al 35%	-	<= 1 anno
MEDIO	3	>35% e <=70%	-	> 1 e < =2 anni
ALTO	5	>del 70%	-	> 2 anni
Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 (corrispondente al livello massimo di violazione di tutti gli indicatori entità, gravità e durata), si applica l' esclusione dall'aiuto in base D.M. 2490/2017. Quando la violazione si protrae per più di 24 mesi l'investimento è escluso.				

Ai fini del calcolo della riduzione o esclusione per l'**IMPEGNO SPECIFICO N° 7**, il PUNTEGGIO MEDIO assegnato alla violazione dell'impegno viene quantificato come media aritmetica dei valori assegnati ai due parametri entità e durata, al fine di ottenere un unico PUNTEGGIO MEDIO (compreso nell'intervallo 1 - 5)

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLA RIDUZIONE / ESCLUSIONE dell'Impegno specifico n° 7	
PUNTEGGIO MEDIO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
=> 1,00 e < 3,00	3%
=> 3,00 e < 4,00	10%
= >4.00	20%

Se il punteggio ottenuto è uguale a 5 si applica l'**esclusione totale**

ALLEGATO A-7

POLIZZA FIDEJUSSORIA/FIDEJUSSIONE BANCARIA PER L'ACCONTO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG. UE N.1305/2013, PER IL SOSTEGNO ALLO SVILUPPO RURALE DA PARTE DEL FEASR.

La presente garanzia, conforme allo schema di garanzia di cui alle Istruzioni operative dell'Organismo Pagatore AGEA n° 39 del 26-09-2017 pubblicate sul sito Agea, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

DATI DI RIFERIMENTO

DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN N. _____
DOMAMANDA DI ACCONTO SIAN N. _____ REGIONE _____
UMBRIA – MISURA 6, SOTTO-MISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1

Frontespizio (da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria Numero: _____

Inizio validità garanzia: _____ Data decorrenza validità _____

Tipologia del contratto: Polizza Garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di acconti nell'ambito dei contributi previsti dal Piano di Sviluppo Rurale di cui al Reg (CE) 1305/13

Denominazione:

Partita IVA:

Sede Legale in:

Ente garante

Via:

Cap:

(Compagnia

Sede Direzione Generale in:

assicurativa o

Via:

Cap:

o Banca)

Tel.:

Fax:

E-mail:

PEC:

Regime L.P.S.:

Iscrizione ISVAPN° :

Ind. Filiale/Agenzia:

Sede in:

Via:

Cap:

Tel.:

Fax:

E-mail:

PEC:

Rappresentante Legale / Agente Procuratore speciale:

Sig.:

Codice fiscale:

Luogo di nascita:

Data di nascita:

Per la compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle imprese abilitate al Ramo Cauzioni.

DATI DI RIFERIMENTO

REGIONE UMBRIA – SVILUPPO RURALE

N.	_____
N.	_____
DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN	
DOMAMANDA DI ACCONTO SIAN	
REGIONE UMBRIA – MISURA 6, SOTTO-MISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1	

PREMESSO

a) che la ditta beneficiaria finale degli aiuti (in seguito denominata Contraente)

Cognome e nome (o ragione sociale):

CUAA:

Partita IVA:

Sesso:

Data di nascita:

M

F

Comune di nascita:

Provincia:

Domicilio o sede legale:

Indirizzo:

Comune:

CAP:

PEC:

Provincia:

Registro imprese di

Numero R.I.:

Rappresentante Legale (di persona giuridica)

Cognome:

Nome:

Partita IVA:

Tipo di rappresentanza:

Data di nascita:

Sesso

M

F

Comune di nascita:

Provincia:

Indirizzo:

CAP:

REGIONE UMBRIA – SVILUPPO RURALE

N. _____

N. _____

Provincia:

Comune:

ha chiesto alla Regione dell'Umbria con la domanda indicata a margine il pagamento, per il tramite dell'Organismo Pagatore AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura), dell'acconto per l'investimento relativo alla misura prevista dal Regolamento CE N. 1305/2013 e dal Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Umbria

DATI DI RIFERIMENTO

DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN

DOMAMANDA DI ACCONTO SIAN

REGIONE UMBRIA – MISURA 6, SOTTO-MISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1

Importo garantito: € _____ (in lettere)

pari al 100% dell'ammontare dell'acconto

Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti): _____

Scadenza ultima della garanzia (dalla emissione e fino alla data di ultimazione dei lavori più cinque rinnovi taciti annuali): _____

- b) che detto pagamento in acconto è condizionato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro: __ pari al 100% dell'acconto richiesto, a garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo corrisposto ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;
- c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione Umbria ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE n. 907/14 e 908/14, e successive modifiche e integrazioni, deve procedere all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;
- d) che la presente **garanzia decorre** dalla data di emissione e fino alla data di ultimazione dei lavori, più 5 rinnovi taciti annuali e quindi **fino alla scadenza ultima del** _____
- e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e la Regione Umbria nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili;

REGIONE UMBRIA – SVILUPPO RURALE

N.	_____
N.	_____

REGIONE UMBRIA – SVILUPPO RURALE

N.	_____
N.	_____

DATI DI RIFERIMENTO

DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN

DOMAMANDA DI ACCONTO SIAN

REGIONE UMBRIA – MISURA 6, SOTTO-MISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1

CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come Fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del Rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo, nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore della Regione Umbria (di seguito indicata come REGIONE), dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dalla REGIONE in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a concorrenza della somma massima di Euro

Resto inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste dalla REGIONE e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA 1. Disciplina generale

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nei Reg. delegati UE n. 907/2014 e 908/2014 e successive modifiche ed integrazioni, dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli art. seguenti. Le comunicazioni della REGIONE verso il Fideiussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

2. Durata della garanzia

La presente **garanzia decorre** dalla data di emissione fino alla data di ultimazione dei lavori più 5 rinnovi taciti annuali e quindi **fino alla scadenza ultima del** _____

Decorso il suddetto termine la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza. Qualora ne ricorrano le condizioni la REGIONE può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente.

3. Garanzia prestata

Il Fideiussore garantisce alla REGIONE il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

4. Richiesta di pagamento al contraente

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dalla Regione, quale Ente delegato o da Agea e comunicato per conoscenza al Fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare alla REGIONE quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore. Ai sensi dell'art. 7 del Reg. (CE) n. 809/2014 del 17 luglio 2014 il 31° giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui

sopra, rivolto al contraente, inizieranno e decorrono gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

REGIONE UMBRIA – SVILUPPO RURALE

DATI DI RIFERIMENTO

DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN N. _____

DOMANDA DI ACCONTO SIAN N. _____

REGIONE UMBRIA – MISURA 6, SOTTO-MISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1

5. Richiesta di pagamento al Fideiussore (escussione garanzia)

Il pagamento dell'importo richiesto dalla REGIONE sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre alla REGIONE alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento. Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetti di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste dalla REGIONE e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

6. Integrazione importo garantito

Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 - 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti della REGIONE.

8. Svincolo anticipato garanzia

La REGIONE, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

9. Modalità di comunicazione

Le comunicazioni al Fideiussore da parte della REGIONE avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC)

10. Foro competente

In caso di controversie fra REGIONE e Fideiussore, il Foro competente sarà esclusivamente quello di Perugia.

11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fideiussore e la REGIONE sono da ritenersi nulle.

NOTE: la presente garanzia deve essere completata di tutti i dati della domanda nonché del beneficiario finale degli aiuti a cura dello stesso. L'Ente garante dopo aver completato le parti di competenza (numero, data, dati societari e dati del rappresentante firmatario, ecc.) appone il timbro dell'Ente garante, indicando cognome e

nome del rappresentante firmatario. Con tale firma, che deve essere apposta per esteso e in modo leggibile, si accettano senza eccezioni tutte le condizioni previste dalla presente garanzia.

REGIONE UMBRIA – SVILUPPO RURALE

DATI DI RIFERIMENTO

DOMANDA DI SOSTEGNO SIAN N. _____

DOMAMANDA DI ACCONTO SIAN N. _____

REGIONE UMBRIA – MISURA 6, SOTTO-MISURA 6.1, TIPOLOGIA INTERVENTO 6.1.1

Dichiarazioni: I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.

Data: _____ Luogo sottoscrizione: _____

_____ Luogo sottoscrizione: _____

Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore

Timbro e Firma Rappresentante Legale Contraente

Sig. _____

Sog. _____

(nome e cognome in stampatello)

(nome e cognome in stampatello)

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle 'Condizioni generali della Garanzia', in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.

Timbro e Firma Rappresentante Legale
Contraente

Fideiussore Timbro e Firma Rappresentante Legale

SETTORI PRODUTTIVI PRIORITARI IN UMBRIA E LIVELLO DELLE PRIORITÀ DEGLI INVESTIMENTI MATERIALI E/O IMMATERIALI

Tabella n. 2 settori – sottomisura 4.1

Livello delle priorità degli investimenti materiali e/o immateriali – sottomisura 4.1-

Tipologia investimenti	SETTORI PRODUTTIVI							
	Tabacco	Cereali e altri	Viti - vinicola	Olio d'oliva	Orto-frutta	Lattier o casearia	Carne: b., s. e ov.	Avicola e uova
costruzione di beni immobili	np	np	np	np	xx	x	xx	x
acquisto e ristrutturazione e ampliamento di beni immobili esistenti	x	x	x	x	xxx	xx	xxx	xx
acquisto di dotazioni aziendali	x	x	x	xx	xxx	x	xx	xx
acquisto di nuovi impianti tecnologici fissi	xx	xx	xxx	xxx	xxx	xxx	xxx	xx
Miglioramenti fondiari	x	x	np	xx	xxx	xx	xxx	np
acquisto di beni immateriali (programmi informatici, brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, e-commerce).	xx	xx	xx	xxx	xxx	xx	xxx	xx
Investimenti strutturali aziendali per il miglioramento dell'efficienza energetica e/o la sostituzione di combustibili fossili mediante la produzione dell'energia a partire da fonti rinnovabili	xxx	xx	xx	xxx	xxx	xxx	xxx	xx
Investimenti per l'irrigazione	xx	xx	xxx	xx	xxx	xx	np	np

legenda

priorità:	xxx = alta	xx = media	x = bassa	np = non pertinente
------------------	-------------------	-------------------	------------------	----------------------------

